



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Versione	2020.0
Stato - Nodo attuale	Pronto per l'invio - Marche
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	25/06/2021

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP008
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Marche
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	8.1
Numero della decisione:	C(2020)6348
Data della decisione	11/09/2019
Autorità di gestione	Regione Marche - Servizio Politiche Agroalimentari

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	14
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	42
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	43
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	43
1.f1) EUSAIR	45
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	50
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	51
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	51
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	51
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	51
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	55
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	56
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	60
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	62
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	63
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	63
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	75
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	77
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	77
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	77
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	77

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	77
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	81
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	82
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	83
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	84
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	86
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	87
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	88
Allegato II	89
Documenti.....	102

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,66	8,71	7,57
	2014-2019			0,43	5,68	
	2014-2018			0,15	1,98	
	2014-2017			0,06	0,79	
	2014-2016			0,06	0,79	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			51,00	48,11	106,00
	2014-2019			24,00	22,64	
	2014-2018			18,00	16,98	
	2014-2017			1,00	0,94	
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			1.545,00	36,79	4.200,00
	2014-2019			835,00	19,88	
	2014-2018			465,00	11,07	
	2014-2017			404,00	9,62	
	2014-2016			396,00	9,43	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	3,14	169,34	0,95	51,23	1,85	
	2014-2019	2,17	117,03	0,76	40,99		
	2014-2018	1,89	101,93	0,43	23,19		
	2014-2017	0,18	9,71	0,18	9,71		
	2014-2016	0,90	48,54	0,12	6,47		
	2014-2015	0,40	21,57				
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.732.168,07	51,44	1.708.492,65	18,57	9.200.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	50.000,00	1,00	2.452,80	0,05	5.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	140.129.902,98	85,43	31.347.981,44	19,11	164.025.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	22.150.350,23	76,38	3.087.446,88	10,65	29.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	17.854.857,85	88,39	1.206.567,11	5,97	20.200.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.319.480,60	66,45	0,00	0,00	6.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	189.236.759,73	80,90	37.352.940,88	15,97	233.925.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2020	0,82	122,64	0,59	88,24	0,67
		2014-2019	0,64	95,72	0,51	76,28	
		2014-2018	0,64	95,72	0,38	56,84	
		2014-2017	0,18	26,92	0,18	26,92	
		2014-2016	0,18	26,92	0,01	1,50	
		2014-2015	0,01	1,50			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.266.800,00	91,75	11.771.670,00	56,06	21.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.266.800,00	91,75	11.771.670,00	56,06	21.000.000,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2020	1,20	28,81	0,53	12,72	4,17
		2014-2019	2,13	51,14	0,53	12,72	
		2014-2018	0,89	21,37	0,12	2,88	
		2014-2017	0,23	5,52	0,23	5,52	
		2014-2016	1,22	29,29	0,53	12,72	
		2014-2015	2,10	50,42			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	15.035.521,46	77,96	6.139.303,74	31,83	19.285.928,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.856.028,77	96,39	5.702.159,96	27,68	20.600.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.578.000,00	100,00			1.578.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	17.224.345,33	61,52	15.363.035,25	54,87	28.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	867.244,00	21,89			3.961.778,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	54.561.139,56	74,31	27.204.498,95	37,05	73.425.706,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2020					0,11
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	500.000,00	3,89	50.221,63	0,39	12.850.222,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	500.000,00	3,89	50.221,63	0,39	12.850.222,00

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020					0,15
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020			0,03	3,04	0,99
	2014-2019					
	2014-2018			0,01	1,01	
	2014-2017			0,01	1,01	
	2014-2016			0,01	1,01	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020			19,61	141,51	13,86
	2014-2019			18,50	133,50	
	2014-2018			18,41	132,85	
	2014-2017			15,91	114,81	
	2014-2016			5,08	36,66	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020			19,61	141,51	13,86
	2014-2019			18,50	133,50	
	2014-2018			18,41	132,85	
	2014-2017			15,91	114,81	
	2014-2016			5,08	36,66	
	2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a	2014-2020			19,90	137,08	14,52

sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2019			18,94	130,47	
		2014-2018			18,66	128,54	
		2014-2017			16,16	111,32	
		2014-2016			5,19	35,75	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.440.000,00	72,00	1.020.461,14	51,02	2.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.544.635,20	30,89	29.914,71	0,60	5.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	7.997,00	0,47	7.996,66	0,47	1.700.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.719.493,38	68,40	381.762,33	5,53	6.900.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.425.262,69	55,25	9.069.486,47	37,32	24.300.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	102.090.839,54	91,97	88.821.685,63	80,02	111.000.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	747.215,95	49,81	579.607,94	38,64	1.500.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	66.448.462,40	99,92	61.427.805,59	92,37	66.500.000,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	222.000,00	44,40	209.528,04	41,91	500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.293.950,18	26,40	382.146,73	7,80	4.901.503,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	191.939.856,34	85,57	161.930.395,24	72,19	224.301.503,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2020			21,05	94,78	22,21	
	2014-2019			21,05	94,78		
	2014-2018			21,05	94,78		
	2014-2017			0,92	4,14		
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.953.500,42	8,88	1.953.500,42	8,88	22.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.953.500,42	8,88	1.953.500,42	8,88	22.000.000,00

Aspetto specifico 5B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)		2014-2020	6.774.454,98	99,62	3.041.946,53	44,73	6.800.000,00
		2014-2019	4.331.438,68	63,70	3.041.946,53	44,73	
		2014-2018	1.935.704,20	28,47	1.935.704,20	28,47	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.097.234,18	91,10	1.128.824,90	33,20	3.400.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.097.234,18	91,10	1.128.824,90	33,20	3.400.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2020	2.094.750,00	13,97	692.335,46	4,62	15.000.000,00
		2014-2019	692.651,48	4,62	310.203,50	2,07	
		2014-2018	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2017	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2016	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2015	165.700,00	1,10			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	835.911,59	20,39	274.945,78	6,71	4.100.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			1.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	835.911,59	14,93	274.945,78	4,91	5.600.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2020			1,02	37,83	2,70
		2014-2019			0,86	31,89	
		2014-2018			0,70	25,96	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	15.655.194,68	57,98	7.535.618,30	27,91	27.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.274.021,88	87,46	234.996,55	9,04	2.600.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	17.929.216,56	60,57	7.770.614,85	26,25	29.600.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2020					28,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	110.100,00	73,40	61.645,91	41,10	150.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			4.100.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.057.480,88	32,66	836.301,64	13,27	6.300.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.167.580,88	20,55	897.947,55	8,51	10.550.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2020			33,00	38,82	85,00
		2014-2019			23,00	27,06	
		2014-2018			8,00	9,41	
		2014-2017			8,00	9,41	
		2014-2016			8,00	9,41	
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2020					0,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2020			44,09	99,40	44,35
		2014-2019			44,09	99,40	
		2014-2018			44,09	99,40	
		2014-2017			44,09	99,40	
		2014-2016			38,49	86,78	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	69.461.366,72	91,93	9.726.874,32	12,87	75.560.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	69.461.366,72	91,93	9.726.874,32	12,87	75.560.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2020			3,92	23,12	16,96
		2014-2019			1,38	8,14	
		2014-2018			1,38	8,14	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.839.404,60	90,18	11.932.616,24	54,24	22.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.839.404,60	90,18	11.932.616,24	54,24	22.000.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR Marche 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)5345 del 28/07/2015 e nel 2020 è proseguita l'implementazione del programma già entrato nella sua piena operatività nel corso del 2016.

Nel corso del 2017, a seguito degli eventi sismici 2016-2017 che hanno duramente colpito le Marche, alla Regione Marche sono state assegnate risorse aggiuntive per circa 159 milioni di euro di spesa pubblica e pertanto è stato necessario procedere con una modifica complessiva del PSR, approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2017) 7524 final del 08/11/2017.

Nel corso del 2020, sono state presentate due modifiche del PSR, la prima approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 4280 final del 22.6.2020 (versione PSR 7.1) e la seconda approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 6348 final del 11.9.2020 (versione PSR 8.1). Tali modifiche saranno maggiormente trattate nel successivo paragrafo 3.a.

La RAA 2020 prende a riferimento la versione del PSR 8.1, vigente al 31/12/2020.

Da un punto di vista finanziario nel 2020 sono stati impegnati oltre 125 milioni di euro di spesa pubblica, portando l'ammontare complessivo degli impegni al 31/12/2020 a circa 584 milioni di euro, pari al 84% della dotazione complessiva post sisma. La percentuale degli impegni salirebbe al 108% se non considerassimo i 159 milioni aggiuntivi. Se inoltre considerassimo anche gli impegni pluriennali l'importo impegnato ammonterebbe a circa 595 milioni di euro, pari al 85% della dotazione finanziaria totale del PSR.

Spesa pubblica programmata PSR MARCHE (in milioni di euro e %)	Spesa impegnata cumulata 2014-2020 (in milioni di euro e %)	Spesa impegnata cumulata comprensiva di impegni pluriennali 2014-2020 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica sostenuta cumulata 2014-2020 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati cumulata 2014-2020 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica sostenuta anno 2020 (in milioni di euro)
697,21	583,55	595,37	291,64	275,43	75,28
100%	84%	85%	42%	40%	

Per quanto riguarda i pagamenti nel corso del 2020 questi si riferiscono quasi esclusivamente a pagamenti per nuovi progetti relativi a misure strutturali (anticipi, SAL e saldi) ed a domande delle misure a superficie nuova programmazione per le annualità 2016-2020. L'ammontare dei pagamenti effettuati nel corso del 2020 supera i 75 milioni di euro. Risultano residuali i pagamenti per trascinatori di progetti non conclusi con il PSR 2007-2013 o di annualità di misure a superficie i cui impegni non erano ancora conclusi entro il 2015.

Complessivamente, come si evince dalla **Table 1.2 - Financial implementation per measure (2020Q1 to 2020Q4)**, i pagamenti di spesa pubblica liquidati dall'Organismo Pagatore nell'anno 2020 ammontano a

75,28 milioni di euro di spesa pubblica, pari a 32,46 milioni di euro di quota FEASR, che, al netto di rettifiche e aggiustamenti finanziari effettuati, come indicato nelle dichiarazioni trimestrali di spesa, si riducono a 32,24 milioni di quota FEASR richiesta a rimborso alla Commissione UE. Complessivamente nell'intero periodo 2014-2019 **Table 1.3 - Financial implementation per measure (cumulative until 2020Q4)** la spesa pubblica liquidata è di 291,64 milioni di euro, pari a 125,75 milioni di euro di quota FEASR, che al netto delle rettifiche e aggiustamenti finanziari effettuati è pari a 125,35 milioni di euro di quota FEASR.

Al 31/12/2020 la percentuale di attuazione è pari al 42% delle risorse complessive post sisma. Pur avendo incrementato significativamente i pagamenti della programmazione 2014-2020 il totale complessivo rappresenta ancora una percentuale non particolarmente elevata in quanto le risorse aggiuntive sisma pesano sulla percentuale di pagamento. Considerando il rapporto solo sulla dotazione finanziaria originaria (537 milioni di spesa pubblica) la percentuale di pagamento si attesterebbe al 54,31%.

Un elemento che motiva tale livello di pagamenti al 31/12/2020, sono i lunghi tempi di realizzazione degli investimenti strutturali. In particolare con i bandi per le misure strutturali, riservati alle aree colpite dal sisma sono stati concessi tempi di realizzazione mediamente superiori di oltre un anno rispetto ai bandi ordinari, per agevolare maggiormente le aziende beneficiarie nella tempistica di realizzazione dei progetti. Inoltre a causa delle difficoltà per le aziende agricole beneficiarie di sostegno, non solo per quelle ricadenti nelle zone del cratere, a realizzare i progetti finanziati entro le tempistiche dettate dai bandi, si è reso anche necessario concedere proroghe sui tempi inizialmente previsti di realizzazione, sempre con l'obiettivo di agevolare le aziende beneficiarie. Ciò è risultato maggiormente necessario nel corso del 2020, anno caratterizzato dalle difficoltà ulteriori legate alla pandemia COVID-19.

Per le misure a superficie e a capo si sono risolte solo in parte le problematiche inerenti l'adeguamento dei sistemi informativi dell'Organismo Pagatore AGEA per l'istruttoria delle domande. Permangono problematiche segnalate puntualmente durante le bilaterali Regione-Agea, inerenti casi specifici e alcune procedure di carattere generale, come ad esempio la gestione delle cause di forza maggiore diverse dalla morte del beneficiario, che non consentono ad oggi di completare l'iter amministrativo sul 100% delle domande.

E' opportuno rilevare che la Campagna 2019, è stata il primo anno di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 75, paragrafo 1 del Regolamento 1306/2013, il quale prevede che i pagamenti di sostegno ai beneficiari nell'ambito delle Misure a superficie e animali (c.d. SIGC) siano eseguiti dal 1° dicembre dell'anno di domanda al 30 giugno dell'anno civile successivo.

La Regione Marche ha effettuato pagamenti entro il 30 giugno 2020 per un importo tale che è stato possibile liquidare le domande anche successivamente, usufruendo della quota di riserva prevista dal regolamento.

Comunque, a seguito delle richieste del Mipaaf di sospendere l'applicazione di tali disposizioni in relazione alle difficoltà causate dalla pandemia da Covid-19, la Commissione Europea ha acconsentito alla non applicazione delle riduzioni per pagamenti tardivi effettuati tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2020 per le misure FEASR SIGC (anno di domanda 2019), in applicazione dell'articolo 5 bis, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 907/2014 (sempre in riferimento alla soglia definita al 30 giugno).

Per alcune domande, il cui importo richiesto è di circa 400.000 €, a causa di problemi tecnici informatici l'istruttoria non si è conclusa entro il 31 dicembre 2020 e quindi, una volta terminata l'istruttoria, per gli eventuali pagamenti dovuti ai beneficiari, avendo già utilizzato integralmente la quota di riserva prevista dal regolamento, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 5 bis, paragrafo 2, del regolamento n. (UE) 907/2014,

non verrà rimborsata la quota FEASR.

Per effettuare i saldi delle domande mancanti l'AdG ha avviato un confronto con l'Organismo Pagatore e il Mipaaf in quanto si ritiene che prevalentemente tale ritardo non sia imputabile all'AdG.

Infine è doveroso evidenziare che un contenuto livello di pagamenti nei primi anni di programmazione per il PSR Marche è anche conseguenza delle scelte programmatiche della Regione, che nel PSR ha inserito sia interventi caratterizzati da una maggiore "velocità" di pagamento, che interventi più "innovativi" e di difficile attuazione, caratterizzati sì, da una minore velocità di spesa, ma nello stesso tempo, maggiormente sfidanti ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati (ad esempio progetti integrati di filiera, comprese le filiere "legno-energia", accordi agroambientali d'area e, nell'ambito dell'approccio LEADER, i Progetti Integrati Locali).

Nel corso del 2020 la situazione è stata ulteriormente rallentata a seguito della pandemia da COVID 19, che ha penalizzato oltremodo le aziende e di conseguenza si sono ulteriormente dilatati i tempi di realizzazione e di rendicontazione.

Proprio a seguito della pandemia da COVID 19, con una modifica al Regolamento UE n. 1305/2013 introdotta dal Regolamento UE n. 872/2020, è stata prevista la possibilità di inserire all'interno dei PSR una misura ad hoc, Misura 21 COVID 19, volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale alle aziende particolarmente colpite dagli effetti della pandemia di COVID-19.

La Regione Marche ha inserito tale misura con la modifica al PSR approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 6348 final del 11.9.2020 (versione PSR 8.1).

L'ammontare dei pagamenti effettuati al 31/12/2020 non ha comunque comportato difficoltà di raggiungimento dell'obiettivo N+3 al 2020. Al 31/12/2020 risultavano effettuati pagamenti superiori alla soglia prevista per l'N+3 per oltre 19 milioni di euro di spesa pubblica.

Al 31/12/2020 le sole misure che non hanno effettuato alcun pagamento sono la Misura 09, per la quale nel corso del 2019 era stato emanato un bando, che a fine 2020, pur essendo stata approvata la graduatoria, non aveva però prodotto ancora alcun pagamento, e la Misura 21 COVID per la quale, a fronte dei due bandi emanati subito dopo l'approvazione del PSR versione 8.1, entro fine 2020 sono state effettuate le istruttorie delle domande pervenute e approvate le relative graduatorie. Per entrambe le misure i pagamenti saranno avviati nei primi mesi del 2021.

Da una prima analisi dei dati finanziari più significativi riportati nella **Table 1.3 - Financing Plan per measure (cumulative until 2020Q4)** le misure che hanno avuto un buon andamento finanziario sono la 11, la 13, la 14, la 1, la 4, la 6, la 7.

Per l'intera Priorità 4 la percentuale degli impegni è pari all'86%, mentre quella dei pagamenti supera il 72%.

Per la misura 11 la % di spesa realizzata sul programmato raggiunge l'80% e si riferisce sia a domande della precedente programmazione, che a quelle della nuova programmazione. Per la Misura 13 il livello raggiunto è oltre il 90% per un importo di spesa pubblica di oltre 61 milioni di euro.

Tali misure hanno contribuito alla buona percentuale di attuazione raggiunta della Priorità 4 (59% dei pagamenti di tutte le 6 Priorità).

Nel corso del 2020 per la misura 1 si è registrato un buon livello di attuazione dei corsi di Formazione e conseguentemente si è proceduto al pagamento dei rispettivi saldi. La percentuale di spesa si è attestata intorno al 25%.

Analizzando la misura 4 si evidenzia come la percentuale di spesa abbia raggiunto un valore significativo; nel corso del 2020 si è registrata una spesa pubblica complessiva per la misura pari a 11,69 milioni di euro. La percentuale di spesa realizzata (per progetti avviati) sul programmato per la misura 4 (cumulativa al 2020) è pari al 24%, mentre la spesa sostenuta (pagamenti effettuati a qualsiasi titolo) si attesta al 30% e riguarda principalmente anticipi, SAL e saldi della nuova programmazione.

All'interno della misura 6, per la sottomisura 6.1 i pagamenti si attestano ad un livello del 56% del programmato per un ammontare di oltre 11 milioni di euro, riferiti principalmente all'avanzamento procedurale di tutti e tre i bandi emanati per la programmazione 2014-2020 mediante il pagamento di gran parte dei premi di primo insediamento giovani. Le sottomisure 4.1 e 6.1 sono quelle che hanno maggiormente contribuito al buon livello di attuazione della Priorità 2.

Per quanto riguarda la misura 7 la percentuale di spesa sostenuta è complessivamente pari al 44%; in particolare oltre all'avvio delle attività per la realizzazione della banda larga mediante sottoscrizione della convenzione con il MISE e il pagamento del relativo anticipo e SAL, nel corso del 2020 si sono registrati i primi pagamenti per le altre sottomisure della 7 attivate nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

Un miglioramento del livello di attuazione si riscontra anche nella Misura 19, che si riferisce, oltre che ad interventi trascinati della ex misura 413 e 421 della precedente programmazione, che di fatto si sono praticamente conclusi, anche all'avvio delle attività per la programmazione 2014-2020 con i primi pagamenti della nuova programmazione relativi alla 19.1, 19.4 e qualche anticipo anche per la 19.2. Per quanto riguarda la SM 19.2, in ottemperanza a quanto indicato dei documenti della Commissione UE, sono stati considerati "impegnati" i fondi assegnati ai GAL, successivamente all'approvazione dei PSL degli stessi. Nella trattazione della FA 6B si darà conto anche dell'attività intrapresa dagli stessi GAL.

I pagamenti della misura 20 si riferiscono in parte a domande trascinate, ma in buona parte ad operazioni di attuazione di interventi programmati con il PSR 2014-2020 (aggiudicazione del Piano di Comunicazione, aggiornamento del Sistema Informativo Regionale, la valutazione ex post, valutazione in itinere, spese di personale per l'assistenza tecnica).

Le misure che si evidenziano invece per un basso livello di avanzamento sono la 2, la 5, la 9, la sottomisura 6.2, 6.4B e alcune sottomisure della 16.

Per la maggior parte di tali misure/sottomisure i bandi sono stati attivati nel 2019, nel corso del 2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande la cui scadenza è stata fissata ai primi mesi del 2021, come sarà meglio dettagliato a livello di singola sottomisura nella successiva trattazione. Ci si riferisce in particolare ai bandi avviati per la Filiera Legno-Energia e per gli Accordi Agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico, per i quali era già partita nel 2019 una prima fase di setting up e per i progetti di cooperazione (mis 16.5). La misura principale attivata all'interno degli AAA dissesto idrogeologico è proprio la 5.1, che ad oggi mostra un avanzamento nullo.

Per la filiera Legno Energia, come sopra evidenziato, i primi bandi per le misure di riferimento sono stati attivati nel 2019. A seguito della crisi pandemica da COVID 19 e del conseguente rallentamento delle attività che ha creato notevoli difficoltà alle aziende agricole, è stata considerata la necessità di dare più tempo alle aziende per la presentazione delle domande; pertanto nel corso del 2020 sono stati riaperti i

termini per la presentazione, prevedendo altre due scadenze. Un'ulteriore scadenza è prevista per i primi mesi del 2021. Si registra comunque una partecipazione piuttosto contenuta, come meglio specificato nel dettaglio delle singole sottomisure. Al 31/12/2020 per tutte le misure di riferimento sono state presentate complessivamente 93 domande che risultano in istruttoria.

Per la misura 9, nel corso del 2019 si è conclusa l'istruttoria delle domande di sostegno pervenute e si è approvata la relativa graduatoria, anche se nessun pagamento è stato effettuato. Per la misura 2 è stato attivato un bando nel 2020 e al 31/12/2020 le domande sono ancora in istruttoria.

Con la modifica approvata l' 11/09/2020 per l'introduzione della misura COVID (versione 8.1 del PSR) è stata azzerata anche la limitata dotazione finanziaria della sottomisura 15.1, garantendo comunque il rispetto del raggiungimento degli obiettivi PSR inizialmente fissati.

Le ultime variazioni finanziarie del programma, non si sono tradotte in corrispondenti variazioni agli indicatori target in quanto nell'ambito dell'attività di valutazione nel 2020 era prevista una verifica sistemica da parte del valutatore degli indicatori Target condotta con riferimento all'aspetto metodologico, alle modifiche del quadro finanziario e/o attuativo, nonché alle evidenze emerse dalla programmazione locale (in particolare Strategie di Sviluppo Locale dei GAL). Tra le altre cose l'analisi mirava a verificare la coerenza della metodologia di stima dei target, soprattutto per le misure a superficie, adottata nella fase iniziale della programmazione con le fiches e i documenti di lavoro della Commissione Europea elaborati in fasi successive.

Nell'anno 2020 il valutatore indipendente ha presentato le risultanze della verifica effettuata sugli indicatori Target come sopra specificato. Tali risultanze sono state prese in esame dall'ADG. Poiché non è stato possibile procedere alla rivisitazione degli indicatori target nel corso della modifica al PSR intervenuta a settembre 2020, queste sono state previste nel corso di una successiva modifica non ancora notificata. Pertanto, poiché la RAA 2020 prende a riferimento l'ultima versione approvata del PSR al 31/12/2020 gli indicatori target al momento restano quelli vigenti nella versione 8.1 del PSR.

La tabella C 2.4 – Monitoraggio delle operazioni sostenute che si occupano dell'integrazione di cittadini di paesi terzi (art 14 del reg.to 808/2014 mod) è stata implementata per la sola parte che riguarda gli interventi di Formazione e Informazione attivati nell'ambito della Misura 1 per i quali risultano n. 15 soggetti formati appartenenti a paesi extra UE. Il PSR Marche non prevede degli interventi specifici e diretti al raggiungimento dell'obiettivo di integrazione dei cittadini esteri. In ogni modo è possibile che alcuni interventi possano contribuire indirettamente all'integrazione dei cittadini dei paesi terzi, ovvero oltre agli interventi di formazione e informazione attivati nell'ambito della Misura 1, anche alcune tipologie di servizi alla popolazione che saranno attivati nella Misura 7, anche e soprattutto nell'ambito dei Piani di Sviluppo Locale attuati dai GAL.

La tabella C 2.5 - Monitoraggio delle operazioni sostenute a supporto della mitigazione dell'impatto della crisi COVID-19 (art. 14 del Reg.to 808/2014) non risulta al momento implementata in quanto nel PSR Marche è stata introdotta la misura 21 che, al 31/12/2020, che non presenta dati di attuazione in termini di progetti avviati, mentre non sono state previste azioni legate all'impatto della crisi COVID-19 all'interno delle altre misure. Pertanto la tabella C 2.5 sarà implementata con la prossima RAA.

La Regione Marche ha concluso nel corso del 2016 la prima fase di valutazione ex ante degli strumenti finanziari il cui esito è costituito da una ricognizione e prima verifica di fattibilità sugli strumenti finanziari potenzialmente attivabili in relazione alle caratteristiche ed alle esigenze del contesto produttivo agricolo, forestale e agroalimentare della Regione Marche. A conclusione dell'analisi è emersa l'esigenza di ridurre in primis il gap informativo in capo alla maggioranza di imprenditori agricoli per facilitare il potenziale

utilizzo di prodotti destinati a sostenere finanziariamente le loro aziende e di concentrare l'attenzione su strumenti finanziari per la concessione di garanzie o per il credito agevolato.

Al fine di migliorare la competenza delle struttura amministrativa, l'AdG ha partecipato nel 2017 all'attività di target coaching organizzata da fi-compass la piattaforma fornita dalla Commissione europea in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti per servizi di consulenza su strumenti finanziari nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei. L'attività è risultata utile ad informare anche i responsabili dell'attuazione delle misure rivolte alle imprese circa le potenzialità degli strumenti finanziari.

Nel corso dello stesso anno l'AdG ha interloquito con i referenti del Fondo di Garanzia Multiregionale per l'Agricoltura gestito dal FEI manifestando un generico interesse, con la riserva di valutare forme specifiche di supporto aggiuntivo per le zone colpite dal sisma del 2016. In fase di approvazione delle modifiche del PSR conseguenti all'aggiunta di risorse dedicate appunto alle zone terremotate, valutate le difficoltà operative del contesto regionale e le specifiche istanze emerse dai territori, nonché l'impegno aggiuntivo necessario all'amministrazione per far fronte all'emergenza, è stato deciso di sospendere l'implementazione degli strumenti finanziari allocando le risorse nelle misure di investimento con modalità di sostegno in conto capitale.

Di seguito si riporta un'analisi per Focus Area che coinvolge anche gli aspetti procedurali finanziari e fisici del programma valutandone i principali indicatori.

Nella RAA 2016 nella maggior parte delle tabelle erano state rendicontate solo le operazioni concluse. Con la modifica del regolamento 215/2014 (regolamento 276/2018) e con le nuove linee guida della Commissione Ue sull'implementazione delle tabelle della RAA, è stata invece stabilita la possibilità di rendicontare ai fini del monitoraggio tutti i progetti "avviati", e non necessariamente conclusi. La decisione assunta dall'AdG della Regione Marche già con la RAA 2017 è stata quindi quella di prendere in considerazione, per le misure strutturali, tutte le operazioni che avessero avuto l'erogazione almeno di un SAL (stato avanzamento lavori), mentre per le misure a superficie sono stati conteggiati anche gli anticipi erogati, considerato che l'impegno assunto dall'azienda agricola è comunque pluriennale e l'operazione può essere considerata come "avviata". Infine, si precisa che, per analogia, anche per le misure a premio non a superficie (es. Mis. 6.1), si è assunto che l'erogazione dell'anticipo indica che l'operazione è avviata.

L'analisi che segue tiene conto di questa impostazione, in continuità con le precedenti RAA; si dà anche conto delle variazioni alle dotazioni finanziarie delle singole sottomisure distinte per FA intervenute nel corso del 2020 come conseguenza delle modifiche del PSR avvenute nel corso del 2020.

In ogni prospetto di sintesi, sia a livello di FA, che di singola misura/sottomisura, vengono riportati i dati finanziari, sia in termini di spesa programmata, che impegnata e pagata. Per i pagamenti sono riportati due valori: **spesa pubblica sostenuta**, corrispondente all'ammontare pagato ai beneficiari a prescindere dalla tipologia di pagamento (ANTICIPO, SAL, SALDO), e la **spesa pubblica realizzata per progetti avviati**, corrispondente all'ammontare pagato per le sole domande che, ai fini della RAA sono state considerate come "avviate". Quest'ultimo corrisponde all'importo presente nelle varie tabelle della RAA come indicatore O1- Realizzato.

FA 2A

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 2A il target T4 realizzato di 0,95 rappresenta il 51,23% rispetto al target finale 2023. Tale indicatore è implementato solo dal numero di beneficiari della sottomisura 4.1 che al 31/12/2020 risultano aver percepito o un SAL o un Saldo. Si tratta di 427 aziende, pari al 37,03% del numero di aziende programmato al 2023. In ogni caso si segnala che alla

stessa data le aziende agricole beneficiarie di un sostegno per la misura degli investimenti aziende agricole ammontano a 1.110. Nel corso del 2020 sono stati finanziati ulteriori progetti aziendali, in particolar modo per il bando avviato in area sisma, progetti caratterizzati in ogni caso da un elevato livello di qualità, e pertanto si ritiene di raggiungere il 100% del target fissato per il 2023.

Dall'analisi si rileva che il livello di attuazione fisico mostra una percentuale maggiore rispetto all'attuazione finanziaria dell'intera Focus Area (51,23% contro il 15,97% degli obiettivi al 2023). Al riguardo si precisa che nel totale della spesa pubblica programmata sono conteggiati anche i fondi top up (40 meuro) riferiti alla misura 4.1. Lo scostamento tra l'avanzamento fisico e finanziario si ridurrebbe, considerando la dotazione programmata al netto dei fondi TOP UP, che al momento sono stati utilizzati solo parzialmente; la percentuale finanziaria calcolata al netto dei fondi top up per l'intera Focus Area salirebbe al 19,26%, e per la sola sottomisura 4.1 al 25,28%.

Inoltre il maggiore valore dell'indicatore target tiene conto anche delle aziende agricole pagate come "trascinamento" per le quali unitariamente l'importo liquidato è piuttosto contenuto (trattandosi solo dell'ultima tranche di pagamento).

Infine lo scostamento è anche motivato dal fatto che per alcune operazioni si sono registrati esclusivamente pagamenti di SAL che aumentano il nr. delle aziende agricole che fruiscono di sostegno, ma tengono conto solo di una ridotta percentuale del contributo concesso (quello liquidato a SAL). La situazione è comunque tenuta monitorata dall'AdG e si ritiene che già dal 2021 gran parte delle operazioni sovvenzionate possano concludersi e permettere quindi un avanzamento significativo anche della spesa, che nel corso del 2020 è stata rallentata anche a causa degli effetti del COVID-19.

Un'ulteriore analisi evidenzia come nel corso del 2020 si sia incrementato significativamente l'indicatore di output relativo al numero dei partecipanti alla formazione. Al 31/12/2020 si sono registrati 1.545 formati pari al 40,66% del numero programmato al 2023. Infatti si stanno concludendo i corsi approvati con le prime scadenze e si sta procedendo speditamente al pagamento delle relative domande.

Risulta ancora relativamente bassa la percentuale di realizzazione dell'indicatore output della spesa pubblica complessiva anche se l'incremento registrato rispetto al 2019 è decisamente rilevante. Considerato il trend di crescita degli indicatori di output relativi al numero dei partecipanti alla formazione (sm 1.1) e al numero di beneficiari della sm 4.1 si ritiene di poter considerare che tale trend positivo continuerà anche nel 2021.

I dati di sintesi dell'intera FA sono i seguenti:

- Programmato spesa pubblica: € 233.925.000,00 (comprensivo di 40 meuro di aiuti nazionali integrativi). Tale importo è variato rispetto alla RAA dello scorso anno, a seguito delle modifiche del PSR intervenute nel 2020; complessivamente è stata aumentata di 5.750 milioni la dotazione ordinaria a seguito di variazioni alle misure 1, 4 e 6 e dell'introduzione della nuova Misura 21 - COVID
- Impegnato: € 189.236.759,73 (pari al 80,90% del programmato)
- Spesa pubblica sostenuta: € 46.094.136,54
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 37.352.940,88 (pari al 15,97% del programmato)

Per ulteriori dettagli, di seguito si riporta un'analisi specifica delle misure/sottomisure che contribuiscono direttamente a tale FA esplicitando per ciascuna gli stessi dati sopra riportati per l'intera FA:

Misura 1 'Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione' sottomisure 1.1 e 1.2

- Programmato spesa pubblica: € 9.200.000,00
- Impegnato: € 4.732.168,07
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.708.492,65
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 1.708.492,65

Nel 2020 per la Misura 1 sono stati effettuati numerosi pagamenti esclusivamente per domande della nuova programmazione. Con la sottomisura 1.1 risultano formati 1.545 soggetti partecipanti alla formazione (riferiti sia ai trascinamenti che alla nuova programmazione) per un totale di contributo erogato a saldo di circa € 540.705,72 euro.

Per la programmazione 2014-2020 nel 2020 sono stati attivati bandi sia per la sottomisura 1.1 che 1.2. In particolare per la sottomisura 1.1 sono stati attivati n. 2 bandi singoli (di fatto si tratta di 2 nuove scadenze per uno stesso bando), n. 1 bando nell'ambito del Sistema della Filiera Legno-Energia, n. 2 bandi nell'ambito delle aggregazioni di filiera in area sisma (filiere agroalimentari e microfiliere e mercati locali) e n. 1 bando negli accordi agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico. Per la sottomisura 1.2 ulteriori n. 2 bandi per i progetti integrati di filiera in area sisma (filiere agroalimentari e microfiliere e mercati locali). Complessivamente al 31/12/20, per l'intera misura 1 sono stati attivati 20 bandi per un totale messo a bando di circa 14,83 milioni di euro. Al 31/12/2020 risultavano finanziate complessivamente n. 357 domande (nell'ambito dei bandi singoli 1.1 e 1.2) per un importo pari a circa 4,78 milioni di euro. Per gli altri bandi (Filiera agroalimentari e microfiliere mercati locali) le domande finanziate sono state 7 per un importo di circa 150 mila euro. Per gli ulteriori bandi relativi al Sistema di Filiera, attivati in area sisma, al 31/12/2020 risultano in istruttoria. Gli ulteriori impegni si riferiscono a trascinamenti dal precedente periodo di programmazione.

Sottomisura 2.1 'Servizi di consulenza'

- Programmato spesa pubblica: € 5.000.000,00
- Impegnato: € 50.000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 2.452,80
- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 2.452,80

Per la sottomisura 2.1 non sono intercorse variazioni rispetto a quanto dichiarato nella RAA 2019 e 2018. Il dato riportato è relativo alla sola gestione delle domande in trascinamento dalla precedente programmazione (ex misura 114) a cui si riferisce il totale della spesa pubblica sostenuta e realizzata sopraindicata. Per la nuova programmazione nel corso del 2020 è stato attivato un bando per il quale, alla scadenza, sono state presentate 54 domande che, al 31/12/2020 risultano in istruttoria.

Sottomisura 4.1 'Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole'

- Programmato spesa pubblica: € 139.025.000,00 (comprensiva di 40 meuro di fondi nazionali integrativi). Tale importo, al netto degli aiuti nazionali integrativi, è stato aumentato di € 1.000.000,00 a seguito delle modifiche del PSR.
- Impegnato: € 124.878.174,98
- Spesa pubblica sostenuta: € 39.458.933,35
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 31.347.981,44

Nel corso del 2020 per la sottomisura 4.1 sono stati effettuati pagamenti per la programmazione 2014-2020 e non si sono registrati pagamenti di domande in trascinamento dalla precedente programmazione. L'ammontare dei pagamenti per l'anno 2020 della sottomisura 4.1 per anticipi SAL e saldi è pari a circa 9,20 milioni di euro.

Al 31/12/2020 risultano essere presenti per tale sottomisura complessivamente 12 bandi come sotto dettagliato:

- Primo, secondo e terzo bando singolo con n. 718 domande finanziate per oltre 71 milioni di euro;
- Primo, secondo e terzo "pacchetto giovani" con n. 343 domande finanziate per oltre 41 milioni di euro;
- un bando per Filiere Agroalimentari e un bando per Microfilieri e mercati locali per complessive n. 48 domande finanziate pari a circa 2,7 milioni di euro.
- due bandi per Filiere Agroalimentari e due bandi per Microfilieri e mercati locali attivati in area sisma con scadenza nel 2020 con una dotazione complessiva, rispettivamente, di 1,89 milioni di euro e 850.000,00 euro per i quali al 31/12/20 le domande risultano in istruttoria.

Sottomisura 4.3 'Sostegno agli investimenti nelle infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura'

- Programmato spesa pubblica: € 25.000.000,00
- Impegnato: € 15.251.728,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 0,00

Per la sottomisura 4.3 l'operazione che contribuisce direttamente alla FA 2A è la 4.3.A - Viabilità rurale e forestale. Per tale operazione al 31/12/2020 l'avanzamento relative ai bandi è la seguente :

- Per i due bandi viabilità rurale in area sisma avviati nel 2019, nel corso del 2020 sono concluse le istruttorie delle domande e sono state finanziate 138 domande per oltre 15 milioni di euro
- Sono stati attivati due bandi nell'ambito del Sistema di Filiera Legno-Energia per un importo a bando complessivo di oltre 3,5 milioni di euro. Alla scadenza sono state presentate 47 domande che al 31/12/2020 risultano in istruttoria
- Un bando nell'ambito degli accordi agroambientali d'area sul dissesto idrogeologico per un importo a bando di 3,6 milioni di euro con presentazione domande ancora in corso.

Sottomisura 6.4 'Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività non agricole'

- Programmato spesa pubblica: € 29.000.000,00
- Impegnato: € 22.150.350,23
- Spesa pubblica sostenuta: € 3.752.690,63
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 3.087.446,88

Nel corso del 2020, i pagamenti per complessivi € 926.104,88 (anticipi, Sal e saldi) sono riferiti interamente alla programmazione 2014-2020 e non si sono registrati pagamenti per le domande in trascinamento dalla precedente programmazione ex misura 311.

In quest'ultimo anno, per la sottomisura 6.4 sono stati attivati 2 bandi in area sisma per le Filiere (uno per le Filiere Agroalimentari azione 5 – punti vendita extraziendali, e due per le Microfilieri e mercati locali

azione 4 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti all. 1 del Trattato solo come input).

Di seguito è riportato l'avanzamento procedurale complessivo, distinto per tipologia di azione alla data del 31/12/2020:

6.4.A.1 (Agriturismo) - Per tutti e 6 i bandi attivati (n. 3 bandi singoli e n. 3 bandi nell'ambito del "pacchetto giovani" di cui uno avviato per le aziende ricadenti nell'area sisma) a seguito delle istruttorie condotte sono state pubblicate delle graduatorie e risultano finanziate n122 domande per un totale di oltre 18 milioni di euro (n. 5 domande per 8,87 meuro per i bandi singoli e n. 64 domande per oltre 9 meuro per il "pacchetto giovani").

6.4.A.2 (Agricoltura sociale) - Nel corso del 2020 sono stati istruiti tutti i bandi attivati fino al 2019 sia singoli sia per il pacchetto giovani. Le domande complessivamente finanziate al 31/12/2020 sono risultate 7: 5 per i bandi singoli e 2 per il "pacchetto giovani" per complessivi € 663.394,99.

6.4.A.3 (Produzione energia) - Si conferma quanto dichiarato nella RAA 2019. Al 31/12/2020 risulta attivato un bando singolo con una dotazione pari a € 2.500.000,00 per il quale sono state finanziate n. 5 domande per un importo di 0,6 milioni di euro.

6.4.A.4 (Trasformazione e commercializzazione dei prodotti all. 1 del Trattato solo come input) - Nel corso del 2020 è stato attivato un bando come sopra indicato per Microfiliera e mercati locali per le aziende ricadenti nell'area del cratere. Al 31/12/2020 risultano finanziate complessivamente 25 domande per oltre € 2,38 milioni di euro.

6.4.A.5 (Punti vendita extraziendali) - Per questa azione nel 2020 si sono chiusi i bandi per le aziende ricadenti nell'area del cratere: un bando per le Filiera Agroalimentari e uno per le Microfiliera e mercati locali per i quali non sono state presentate domande.

Misura 16 'Cooperazione' sottomisure 16.1, 16.2 e 16.9

- Programmato spesa pubblica: € 20.200.000,00
- Impegnato: € 17.854.857,85
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.206.567,11
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 1.206.567,11

Nel corso del 2020 sono proseguiti i pagamenti per la programmazione 2014-2020, anche se il livello degli stessi non risulta ancora particolarmente significativo, anche come conseguenza di un avvio piuttosto lento dell'attuazione degli interventi di cooperazione, particolarmente innovativi. Il buon livello degli impegni già assunti e il fatto che siano ancora presenti bandi aperti e/o in istruttoria, indicano comunque la possibilità di migliorare il livello di attuazione.

In dettaglio:

- Per la **sottomisura 16.1** non sono stati attivati nuovi bandi nel corso del 2020; sono però proseguiti i pagamenti.
- Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2020 per la **sottomisura 16.2 'Sostegno a progetti pilota, e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie'** Nel corso del 2020 è

stato attivato un ulteriore bando nell'ambito del Sistema di Filiera Agroalimentare e Microfiliera e mercati locali per le aziende ricadenti nell'area sisma per il quale le domande al 31/12/2020 risultano in istruttoria. Inoltre è stata attivata una ulteriore scadenza per il bando nell'ambito del Sistema di Filiera Legno-Energia per un importo a bando di € 360.000,00 ma, alla scadenza, non sono risultate domande presentate. Nel 2020 è stato avviato un bando per la “prevenzione attraverso modelli innovativi di monitoraggio e lotta alle patologie animali e prevenzione delle epizootie” con una dotazione di 600.000,00 euro e alla scadenza risulta una domanda presentata per 592.800,00 che al 31/12/2020 risulta in istruttoria.

- Per la **sottomisura 16.9**, per il bando attivato nel 2019 per il quale la scadenza era prevista nei primi mesi del 2020, sono state presentate 17 domande con un contributo richiesto di 832.524,22 che al 31/12/2020 risultano in istruttoria.

Misura 21 ‘Misura COVID sottomisura 21.1

- Programmato spesa pubblica: € 6.500.000,00
- Impegnato: € 4.319.480,60
- Spesa pubblica sostenuta: € 0
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 0

La Misura 21 COVID 19, volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale alle aziende particolarmente colpite dagli effetti della pandemia di COVID-19, introdotta dal Regolamento UE n. 872/2020 che modifica il Regolamento UE n. 1305/2013, è stata attivata nel corso del 2020 con una modifica al PSR Marche approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 6348 final del 11.9.2020.

Per la Misura 21 è stata programmata una dotazione di spesa pubblica per 6,5 milioni di euro, prevedendo due linee di intervento:

- Sottomisura 21.1.A - aziende agricole con attività agrituristica, di fattoria didattica e di agricoltura sociale a cui è stata assegnata una dotazione di 5 milioni di euro.
- Sottomisura 21.1.B - allevamenti bovini da carne che adottano la cosiddetta “linea vacca-vitello” a cui è stata assegnata una dotazione di 1,5 milioni di euro.

Per entrambe le linee di intervento entro il 31/12/2020 sono stati aperti i rispettivi bandi ed approvate le graduatorie:

- per la SM 21.1.A – aziende agricole agrituristiche, a fronte di 597 domande presentate sono state finanziate n. 577 domande per un importo complessivo di € 3.346.000,60

- per la SM 21.1.B – allevamenti bovini da carne, a fronte di 456 domande presentate sono state finanziate n. 381 domande per un importo complessivo di € 973.480,00.

FA 2B

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 2B il target T5 realizzato di 0,59%, rappresenta il 88,24% del target finale al 2023. Tale indicatore è implementato solo dal numero di beneficiari della **sottomisura 6.1 “Aiuti all'avviamento dei giovani agricoltori”** e si riferisce solo in minima parte ai trascinamenti della precedente programmazione (ex misura 112), ma soprattutto alla nuova programmazione 2014-2020. I dati successivi della FA 2B si riferiscono pertanto esclusivamente a tale

sottomisura.

- Programmato spesa pubblica: € 21.000.000,00 importo variato di 1 milione a seguito delle modifiche al PSR
- Impegnato: € 19.266.800,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 11.771.670,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 11.771.670,00

Per la programmazione 2014-2020 risultano avviati complessivamente n. 3 bandi di cui uno attivato per le aziende ricadenti nell'area sisma

Al 31/12/2020 si è proceduto a finanziare ulteriori domande in graduatoria per il bando attivato in area sisma e pertanto per la nuova programmazione risultano complessivamente 350 domande finanziate delle quali 259 risultano "avviate" con dei pagamenti.

FA 3A

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 3A il target T6 realizzato, pari a 0,53%, rappresenta il 12,72% del target finale al 2023. Il target viene calcolato automaticamente in SFC, non sul cumulato, ma sulla base dei soli dati rendicontati nell'anno di riferimento della RAA, riportando poi il valore dell'anno migliore. Il valore del T6 riportato è quello relativo al primo anno di attuazione, in cui erano stati pagati molti beneficiari come trascinamenti dalla precedente Programmazione.

L'indicatore T6 è implementato dal numero di beneficiari della misura 3 - sottomisura 3.1, misura 9 e sottomisura 16.4.

Per la misura 9 al 31/12/20 non ci sono ancora domande "avviate", tenuto conto che per le domande ammesse a finanziamento, le richieste di pagamento sono state presentate solo a fine anno 2020. Per la sottomisura 16.4 non sono stati ancora effettuati pagamenti, anche se per le domande finanziate iniziano ad arrivare le richieste di pagamento di SAL, grazie alle quali nella prossima RAA avremo un incremento dell'avanzamento fisico. Per l'anno 2020 sono quindi stati considerati i soli beneficiari della misura 3.1, per i quali, pur trattandosi di una misura pluriennale, è stata data la possibilità di pagare il premio (spesso di entità piuttosto ridotta) anche in un'unica soluzione, alla fine del periodo di impegno. Ciò necessariamente comporta che il numero di soggetti "avviato" in ciascun anno, possa essere molto oscillante. In ogni caso l'avanzamento procedurale che si sta registrando ci fa ben sperare in un aumento dell'indicatore T6 nella prossima Relazione.

I dati di sintesi dell'intera FA sono i seguenti:

- Programmato spesa pubblica: € 73.425.706,00 Tale importo è variato rispetto alla RAA dello scorso anno, a seguito delle modifiche del PSR intervenute nel 2020; complessivamente è stata ridotta di 3,60 milioni la dotazione ordinaria a seguito di variazioni alle misure 3, 9 e 16
- Impegnato: € 54.561.139,56
- Spesa pubblica sostenuta: € 28.395.640,44
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 27.204.498,95

Per ulteriori dettagli di seguito si riporta un'analisi specifica per le misure/sottomisure che contribuiscono

direttamente a tale FA:

Misura 3 ‘Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari’ sottomisure 3.1 e 3.2

- Programmato spesa pubblica: € 19.285.928,00.
- Impegnato: € 15.035.521,46
- Spesa pubblica sostenuta: € 6.140.422,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 6.139.303,74

La Misura 3 nel corso del 2020 ha registrato la prosecuzione dei pagamenti delle domande della programmazione 2014-2020. Le sottomisure 3.1 e 3.2 sono a carattere pluriennale con rendicontazione annuale. Gli importi sopra riportati si riferiscono al periodo 2014-2020. I pagamenti effettuati nel corso del 2020 ammontano a 1.623.220,55 euro (6.051,82 euro per la sottomisure 3.1 e 1.617.168,73 euro per la sottomisure 3.2).

Per la **sottomisure 3.1 ‘Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità’** nel corso del 2020 è stato attivato un ulteriore bando nell’ambito del Sistema di Filiera Agroalimentare e uno per le Microfiliera e mercati locali per le aziende ricadenti nell’area sisma oltre ai bandi già attivati nel corso del 2019 per uno dei quali è stata prorogata la scadenza nel 2020. Alla chiusura dei bandi per le Filiera e Microfiliera risultano complessivamente n. 45 domande presentate di cui 17 finanziate per il primo bando e 21 domande in istruttoria per il secondo e terzo bando.

Per la **sottomisure 3.2 ‘Sostegno alle attività di informazione e di promozione attuate da gruppi di produttori nel mercato interno’** nel corso del 2020 è stato attivato un secondo bando per la promozione per le annualità 2020-2021 con una dotazione a bando di 2,5 milioni di euro e a seguito dell’espletamento dell’istruttoria sono state finanziate 3 domande per complessivi 2.466.446,68 euro.. Inoltre sono stati attivati ulteriori due bandi nell’ambito del Sistema di Filiera agroalimentare per le aziende ricadenti nell’area del sisma che al 31/12/2020 non registrano domande presentate.

Per le sottomisure 3.1 e 3.2, trattandosi di misure pluriennali, nel calcolo dell’impegno sono state conteggiate solo le annualità fino al 2020 compreso.

Sottomisure 4.2 ‘Sostegno agli investimenti nel settore della trasformazione / commercializzazione e / o lo sviluppo di prodotti agricoli’

- Programmato spesa pubblica: € 20.600.000,00
- Impegnato: € 19.856.028,77
- Spesa pubblica sostenuta: € 6.835.861,24
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 5.702.159,96

Per la programmazione 2014-2020 al 31/12/2020 risultano attivati 7 bandi come specificato di seguito:

- n. 3 bandi singoli per la trasformazione e commercializzazione finanziati per complessive n. 28 domande per 13 milioni di euro uno dei quali riservato alle aziende ricadenti nell’area sisma
- n. 3bandi per le Filiera Agroalimentari di cui uno per tutto il territorio regionale con il finanziamento di n. 11 domande per 5,9 milioni di euro e due riservati alle aziende ricadenti

nell'area sisma uno dei quali al 31/12/2020 risulta in istruttoria

- n. 3 bandi per le Microfiliere e mercati locali di cui uno già chiuso per tutto il territorio regionale con il finanziamento di n. 2 domande per 0,7 milioni di euro e due riservati alle aziende ricadenti nell'area sisma uno dei quali al 31/12/2020 risulta in istruttoria

Misura 9 'Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori'

- Programmato spesa pubblica: € 1.578.000,00 l'importo è stato ridotto con le modifiche apportate al PSR adeguando la cifra all'importo impegnato
- Impegnato: € 1.578.000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 0,00

Per la Misura 9 nel corso del 2019 è stato attivato un bando e, a conclusione dell'istruttoria sono risultate finanziabili 4 domande per un importo di 1,58 milioni di euro con graduatoria approvata solo a fine anno 2019; nel corso del 2020 non si sono registrati pagamenti.

Sottomisura 14.1 'Pagamenti per il benessere degli animali'

- Programmato spesa pubblica: € 28.000.000,00.
- Impegnato: € 17.224.345,33
- Spesa pubblica sostenuta: € 15.369.135,23
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 15.363.035,25

Nel corso del 2020 si è proceduto al pagamento dei beneficiari risultati ammissibili per i due bandi attivati. Il fatto che l'impegnato rappresenti il 61% del programmato è determinato dal fatto che l'impegno prende in considerazione solo le annualità fino al 2020. Di fatto, tenendo conto della durata complessiva degli impegni, pressochè l'intero importo programmato risulta impegnato.

Sottomisura 16.4 'Sostegno delle filiere corte e dei mercati locali'

- Programmato spesa pubblica: € 3.961.778,00. l'importo è stato ridotto con le modifiche apportate al PSR
- Impegnato: € 867.244,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00

- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 0,00

Per la sottomisura 16.4 nel corso del 2020 non si sono ancora registrati pagamenti per il bando Microfiliere e mercati locali finanziato nel 2018; sono stati attivati ulteriori due bandi nell'ambito del Sistema Microfiliere e mercati locali per le aziende ricadenti nell'area sisma con una dotazione finanziaria di 3,4 milioni di euro con scadenza agosto 2020. Al 31/12/2020 le domande presentate risultano in istruttoria.

FA 3B

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 3B il target T7 realizzato rispetto al 2023 è pari a 0%, perchè non ci sono state aziende agricole liquidate per la sottomisura 5.1 che implementa tale indicatore. Come specificato di seguito, il bando attivato nell'ambito degli accordi del dissesto idrogeologico per la sottomisura 5.1 che contribuisce direttamente a tale FA, era stato aperto solo a Dicembre 2019, preceduto da una prima fase di "setting-up" per portare alla definizione di uno studio di fattibilità della specifica problematica territoriale, degli interventi più utili da attuare e dei soggetti potenzialmente interessati. Per tale ragione, e anche a causa del COVID, l'attivazione dell'accordo è stata più lenta del previsto, rendendo necessario prorogare la scadenza del bando al 2021 e pertanto nessuna domanda risulta ancora avviata. Il basso livello di attuazione di questo indicatore sicuramente sconta i ritardi dovuti all'attivazione di una progettazione integrata innovativa per la quale sono necessari tempi molto lunghi di sensibilizzazione dei potenziali attori del territorio, che deve avvenire con numerosi incontri in presenza.

Nel corso del 2019 è stato attivato il bando per la sottomisura 5.1 che contribuisce direttamente a tale FA, nell'ambito degli accordi agroambientali del dissesto idrogeologico, ma nel corso del 2020 è stata data una proroga, pertanto il bando al 31/12/2020 risulta ancor aperto. Gli unici pagamenti si riferiscono al momento soltanto a domande in trascinamento della precedente programmazione 2007-2013 della misura 5.2.

Misura 5 'Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione'

- Programmato spesa pubblica: € 12.850.222,00. L'importo è stato ridotto a seguito della modifica del PSR
- Impegnato: € 500.000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 50.221,63
- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 50.221,63

Nel corso del 2019 è stato attivato un bando per la sottomisura 5.1 all'interno degli accordi agroambientali d'area dissesto idrogeologico per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico con una dotazione finanziaria di 10,8 milioni di euro che al 31/12/2020 risulta ancora aperto.

Di conseguenza non si registrano ancora variazioni nè dal lato degli impegni nè dai pagamenti che si ipotizza potranno esserci nel corso del prossimo anno.

PRIORITA' 4 – FA 4A, FA 4B, FA 4C

Per la Priorità 4 si premette che nel calcolo degli indicatori target per la RAA 2020, come già per la RAA 2019, sono stati presi in considerazione solo i dati annuali dell'anno di riferimento della RAA, secondo quanto indicato dalle linee guida della CE. Pertanto possono essere rilevate delle differenze anche significative rispetto alle precedenti RAA determinate non solo dall'avanzamento del programma ma anche dalla diversa modalità di elaborazione dei dati, tenuto conto che negli anni precedenti per i soli indicatori target venivano utilizzati i dati delle superfici fisiche con "almeno un pagamento" effettuato anche se non nell'anno in corso.

Per la P4 forestale il target T13 – FA 4C, (erosione del suolo) realizzato rispetto al 2023 è pari a 0% perché non ci sono pagamenti relativi alla sottomisura 15.1 che implementa tale indicatore. Con l'ultima modifica del PSR approvata a settembre 2020 la dotazione di tale sottomisura è stata azzerata.

Per la FA 4A – settore forestale il target T8 (biodiversità) realizzato rispetto al 2023 è pari a 3,03%; nel corso dell'anno 2020 si sono registrati pagamenti per una domanda avviata della misura 8.5 e si è quindi tenuto conto della relativa superficie fisica. così come è stato fatto per la misura 12.2. Per quest'ultima, l'interesse sul territorio è stato molto limitato, nonostante tutte le azioni messe in campo dall'amministrazione in fase di programmazione per rendere le misure più coerenti con le realtà produttive locali e quindi più interessanti per i potenziali beneficiari (approccio partecipativo con gli agricoltori nella definizione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, confronti con gli enti gestori dei siti Natura 2000 al fine di assicurare la coerenza tra gli interventi finanziati dal PSR e i Piani di Gestione) e nonostante siano state aperte continuamente le opportunità di aderirvi dando ai bandi ampia divulgazione.

Per la FA 4B agricola il target T10 (gestione idrica) e per la FA 4C Agricola, il target T12 (erosione del suolo) mostrano dei valori di realizzazione rispetto al 2023 oltre il 100%, con un valore di 141,51%. Tali indicatori sono implementati solo dalla superficie della sottomisura 10.1 e della misura 11, calcolata tenendo conto della superficie "fisica" pagata nell'anno 2020.

Per la FA 4A – settore agricolo il target T9 (biodiversità) realizzato rispetto al 2023 presenta lo stesso andamento dei due precedenti e si attesta al 137,08%. Anche in questo caso la modalità di calcolo è la stessa di cui sopra. Tale indicatore è implementato dalla superficie delle sottomisure 10.1, 11 e 12.1.

Rispetto alle segnalazioni in SFC (warning) per gli indicatori T9, T10 e T12, si precisa che a seguito dell'analisi condotta da parte del valutatore sulla stima della quantificazione degli indicatori Target al 2023 sopra citata, l'AdG provvederà a tenere conto delle risultanze di tale analisi e proporrà adeguamenti agli indicatori target nella prima modifica utile del PSR, dati che verranno quindi riportati nella successiva RAA, anche al fine di eliminare i warning attualmente presenti.

I principali dati di sintesi dell'intera priorità sono i seguenti:

- Programmato spesa pubblica: € 224.301.503,00. L'importo è ridotto di 500.000,00 a seguito della modifica del PSR intervenuta nel corso del 2020 che ha azzerato la dotazione della sottomisura 15.1.A FA4A
- Impegnato: € 191.939.856,34 (pari al 85,57% del programmato al 2023)
- Spesa pubblica sostenuta: € 162.960.807,29
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 161.930.395,24 (pari al 72,19% del programmato al 2023)

Si tratta di una priorità alla quale contribuiscono molte delle misure programmate all'interno del PSR. Il fatto che l'impegnato rappresenti il 85,57% del programmato è determinato dal fatto che per le misure pluriennali l'impegno prende in considerazione solo le annualità fino al 2020. Di fatto, tenendo conto della durata complessiva degli impegni, la percentuale sale moltissimo avvicinandosi per alcune misure al 100%. Di seguito sono dettagliate le misure/sottomisure che concorrono direttamente a questa priorità.

Sottomisura 1.2 'Sostegno alle attività di dimostrazione e azioni di informazione' (fa4b)

- Programmato spesa pubblica: € 2.000.000,00
- Impegnato: € 1.440.000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.020.461,14

- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 1.020.461,14

Nel corso del 2020 sono proseguiti i pagamenti di SAL e saldi per le domande relative alla sottomisura 1.2.B.

Sottomisura 4.4 'Sostegno agli investimenti non produttivi legati al raggiungimento di obiettivi agro-climatico-ambientali'

- Programmato spesa pubblica: € 5.000.000,00 ridotta di 1 milione con la prima modifica al PSR effettuata nel corso del 2020
- Impegnato: € 1.544.635,20
- Spesa pubblica sostenuta: € 29.914,71
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 29.914,71

Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2020 non sono stati attivati ulteriori bandi per l'operazione 4.4.A.2 "misure di attenuazione del conflitto allevatore-lupo". Per il secondo bando, una volta completate le istruttorie sono state finanziate 65 domande per un importo di 537.953,60. Il bando attivato all'interno degli Accordi Agroambientali d'Area per il dissesto idrogeologico al 31/12/2020 risulta ancora aperto.

Misura 7 'Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali' sottomisure 7.1.A e 7.6.B

- Programmato spesa pubblica: € 1.700.000,00
- Impegnato: € 7.997,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 7.996,66
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 7.996,66

La **Sottomisura 7.1.A 'Predisposizione e aggiornamento dei piani di gestione dei siti della rete Natura 2000'** è stata attivata per la gestione delle domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex 323 Natura 2000 a cui si riferiscono sia gli impegni che la spesa pubblica sostenuta e realizzata che è relativa a 2 operazioni. Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2020 è stato attivato un bando per il quale sono state presentate 11 domande che alla data del 31/12/2020 risultavano in istruttoria.

Per la **Sottomisura 7.6.B 'Supporto alla strategia regionale di tutela della biodiversità della Rete Natura 2000'** non sono previsti trascinamenti dalla precedente programmazione. Nel corso del 2020 è stato attivato un bando per il quale sono state presentate 9 domande che alla data del 31/12/2020 risultavano in istruttoria.

Sottomisura 8.5 'Sostegno agli investimenti migliorando il valore di resilienza e ambientale degli ecosistemi forestali'

- Programmato spesa pubblica: € 6.900.000,00 (l'importo è aumentato a seguito della prima modifica del PSR effettuata nel corso del 2020)

- Impegnato: € 4.719.493,38
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.154.288,49
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 381.762,33

Per la presente sottomisura nel corso del 2020 si è proseguito con il pagamento di anticipi e SAL oltre ad una domanda di saldo che risultava già pagata nel 2018. Gli impegni fanno riferimento al bando la cui istruttoria si era chiusa nel 2018; inoltre per il secondo bando attivato nel corso del 2019 e chiuso ad Agosto 2020 risultano presentate 3 domande per un importo complessivo richiesto di 2.843.248 che alla data del 31/12/2020 risultano ancora in istruttoria.

Misura 10 'Pagamenti agro-climatico-ambientali' sottomisure 10.1 e 10.2

- Programmato spesa pubblica: € 24.300.000,00 la dotazione finanziaria è stata ridotta complessivamente per le sottomisure 10.1 e 10.2 di 3,5 milioni di euro a seguito della prima modifica del PSR effettuata nel corso del 2020
- Impegnato: € 13.425.262,69
- Spesa pubblica sostenuta: € 9.083.432,99
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 9.069.486,47

Relativamente alla misura/sottomisura sono proseguiti i pagamenti delle ultime domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex misura 214 (tutte le sottomisure tranne la 214B) cui si riferiscono parte degli impegni e della spesa pubblica sostenuta e realizzata. Per la gestione delle domande approvate relative ai bandi della nuova programmazione per la misura 10.2 “Sostegno per la conservazione e l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura” risultano impegnate le domande relative a tutte le annualità dal 2016 al 2020 per un importo complessivo di 1.254.125 euro. Nel corso del 2020 non sono stati effettuati pagamenti.

Per la misura 10.1 al 31/12/2020 sono stati attivati complessivamente: 2 bandi per la 10.1.A – Produzione integrata anno 2016 e 2017, bandi per tutte le annualità dal 2016 al 2020 per la 10.1.C- Gestione sostenibile dei pascoli, bandi per le annualità 2016, 2018, 2019 e 2020 per la 10.1.D – Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine animale e vegetale. Per la 10.1.B è stato aperto un bando azione 10.1.B.2 all'interno del bando per gli Accordi Agroambientali d'Area per il dissesto idrogeologico e al 31/12/2020 risulta presentata una domanda. L'ammontare degli impegni sopra indicati si riferisce solo alle annualità fino al 2020 compreso, pur trattandosi di impegni pluriennali il cui periodo complessivo va oltre tale data. Sono stati effettuati pagamenti di anticipi e saldi delle domande presentate ai sensi dei bandi sopraindicati .

Misura 11 'Agricoltura biologica' sottomisure 11.1 e 11.2

- Programmato spesa pubblica: € 111.000.000,00 la dotazione è stata aumentata di 3 milioni di euro a seguito della prima modifica del PSR effettuata nel corso del 2020
- Impegnato: € 102.090.839,54
- Spesa pubblica sostenuta: € 88.980.652,15
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 88.821.685,63

Relativamente alla misura sono proseguiti i pagamenti delle ultime domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex misura 214B. Nel corso del 2020 si è proceduto all'attivazione di un ulteriore bando annuale per la sottomisura 11.2.

La spesa pubblica sostenuta e realizzata comprende sia i trascinamenti che i nuovi impegni.

Per la **Sottomisura 11.1 'pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica'** al 31/12/2020 risultano finanziate complessivamente n. 1229 domande per un importo di oltre 31 milioni di euro per l'intero quinquennio e/o per l'intero periodo 2014-2020. Per la **Sottomisura 11.2 'pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica'** al 31/12/2019 risultano finanziate complessivamente 2881 domande per oltre 68 milioni di euro per l'intero quinquennio e/o per l'intero periodo 2014-2020. L'ammontare "impegnato" riportato nel prospetto si riferisce invece agli impegni per le annualità fino al 2020 compreso, sia per la nuova programmazione, che per i trascinamenti.

Sottomisura 12.1 'Indennità per le zone agricole Natura 2000' e Sottomisura 12.2 'Indennità per aree forestali Natura 2000'

- Programmato spesa pubblica: € 1.500.000,00 la dotazione è stata ridotta di 3 milioni di euro con la prima modifica al PSR effettuata nel 2020
- Impegnato: € 747.215,95
- Spesa pubblica sostenuta: € 580.077,97
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 579.607,94

I pagamenti effettuati al 31/12/2020 per la misura 12 si riferiscono sia a domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex misura 213; sia a domande della programmazione 2014-2020 per le due sottomisure 12.1 e 12.2 sottomisura 12.1.

Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2020 sono stati emanati ulteriori n. 2 bandi: uno per la sottomisura 12.1 e uno per la sottomisura 12.2. Per la sottomisura 12.1 complessivamente, al 31/12/2020, risultano finanziate n. 98 domande per un importo pari a 696.047,00 euro; per la sottomisura 12.2 risultano finanziate n. 7 domande con un importo di € 70.828,00.

Si tratta di misure che non hanno registrato molto interesse sul territorio, nonostante i relative bandi siano stati attivati in quasi tutte le annualità.

Sottomisura 13.1 'Indennità compensativa montagna'

- Programmato spesa pubblica: € 66.500.000,00 la dotazione è stata aumentata di 3,5 milioni di euro con la prima modifica al PSR effettuata nel 2020
- Impegnato: € 66.448.462,40
- Spesa pubblica sostenuta: € 61.512.308,41
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 61.427.805,59

Relativamente alla misura, nel corso del 2020 sono proseguiti i pagamenti per le domande della nuova programmazione, per le varie annualità; sono stati effettuati anche alcuni pagamenti delle domande in trascinamento derivanti dalla precedente programmazione ex misura 211 e 212

Nel corso del 2020 è stato emanato un ulteriore bando per il quale sono state finanziate n. 5.390 domande per un importo pari a circa 15,8 milioni euro e circa il 90% è stato liquidato entro il 31/12/2020 a titolo di anticipo e/o saldo

Misura 15 'Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta ' sm 15.1 e 15.2

- Programmato spesa pubblica: € 500.000,00 la dotazione è stata ridotta di 500.000,00 a seguito della seconda modifica al PSR effettuata nel 2020 con l'azzeramento della sottomisura 15.1
- Impegnato: € 222.000,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 209.528,04
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 209.528,04

Per le sottomisure 15.1 e 15.2 non sono presenti domande trascinate della precedente programmazione. Per la programmazione 2014-2020 al 31/12/2019 per il bando attivato nel 2016 per la **sottomisura 15.2 'Sostegno per la conservazione e la promozione delle risorse genetiche forestali'** risulta conclusa la fase istruttoria con una domanda finanziata per un importo di 222.000,00 euro relativo all'impegno triennale. La spesa pubblica sostenuta e avviata si riferisce al pagamento finale di tale domanda. Nel corso del 2020 è stato attivato un secondo bando, con la presentazione di una domanda per un importo richiesto di €. 267.800 che a fine 2020 era ancora in istruttoria.

Per la sottomisura 15.1 con la modifica del PSR versione 8.1 si è provveduto ad azzerare l'intera dotazione finanziaria.

Sottomisura 16.5 'Sostegno per l'azione congiunta intrapresa al fine di mitigare o adattarsi al cambiamento climatico, e di approcci comuni a progetti ambientali e pratiche ambientali in corso'

- Programmato spesa pubblica: € 4.901.503,00
- Impegnato: € 1.293.950,18
- Spesa pubblica sostenuta: € 382.146,73
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 382.146,73

Per la sottomisura non sono previste domande trascinate della precedente programmazione.

Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2020 non sono stati attivati ulteriori bandi e si conferma quanto già indicato nella precedente RAA 2019. Il bando per gli accordi agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico con una dotazione di 3 milioni di euro, al 31/12/20 risulta ancora aperto.

Al 31/12/2020 risultano finanziate complessivamente 27 domande per un importo di € 1.293.950,18. Si prevede di poter incrementare l'attuazione di tale misura a seguito dell'approvazione dei progetti in accordo.

FA 5A

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 5A il target T14 "percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti" mostra un valore pari al 21,05%, pari al 94,78% del target 2023. Il livello di attuazione fisico mostra una percentuale decisamente maggiore rispetto all'attuazione finanziaria della Focus Area, la cui percentuale di utilizzazione è pari all'8,88% dell'importo

pianificato. L'elevato livello di T14 è legato alla conclusione dei progetti "trascinati" dal precedente periodo di Programmazione, in cui a fronte di una estesa superficie di terreni irrigui coperta dagli interventi, le somme liquidate (trattandosi solo dell'ultima tranches di pagamento) è invece molto più ridotta. Per la nuova programmazione invece, per la tipologia di interventi previsti nella scheda di misura e nel bando attivato della 4.3.B, è previsto un costo ad ettaro molto più elevato e quindi si ipotizza che nei prossimi anni ci potrà essere un avanzamento di attuazione finanziaria molto più marcato rispetto all'avanzamento fisico.

Inoltre la percentuale di utilizzazione dell'8,88% è calcolata su un importo pianificato di cui circa metà è rappresentato da aiuti nazionali integrativi, che al momento non sono ancora stati attivati dalla regione. Senza considerare questi ultimi l'avanzamento finanziario sarebbe pari a oltre il 16%.
Si riportano di seguito i dati relativi all'operazione che coincidono con quelli dell'intera FA.

Sottomisura 4.3.B 'Infrastrutture irrigue'

- Programmato spesa pubblica: € 22.000.000,00 (compresi i 10 milioni di aiuti nazionali integrativi aggiunti come modifica del PSR nel corso del 2018).
- Impegnato: € 1.953.500,42
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.953.500,42
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 1.953.500,42

Sia gli impegni che i pagamenti hanno riguardato solo i trascinamenti della precedente programmazione per la sottomisura 4.3.B, unica sottomisura che contribuisce a questa FA. Nel corso del 2020 è stato emanato un bando la cui scadenza è prevista nel 2021 con una dotazione di 10.045.000,00 di euro.

FA 5B

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 5B il target T15 "totale degli investimenti per l'efficienza energetica" realizzato rispetto al 2023 è pari a 44,73%, a seguito di progetti avviati (e quindi di pagamenti effettuati) per la sm 4.2.B, unica sottomisura che contribuisce a tale FA e che valorizza tale indicatore.

Si riportano di seguito i dati relativi a tale operazione che coincidono con quelli dell'intera FA

Sottomisura 4.2.B 'Investimenti materiali e immateriali per la riduzione dei consumi energetici'

- Programmato spesa pubblica: € 3.400.000,00
- Impegnato: € 3.097.234,18
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.128.824,90
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 1.128.824,90

Per tale sottomisura non sono presenti trascinamenti dalla precedente programmazione. L'importo impegnato e pagato si riferisce a pagamenti di progetti avviati per il bando singolo 2016 per il quale sono state finanziate 6 domande per circa € 1,6 milioni di euro. Per il bando singolo 2019 è stata finanziata nel corso del 2020 1 domanda per € 72.000.

Nel corso del 2020 sono stati attivati 5 bandi, un bando singolo, per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti e due bandi ciascuno rispettivamente nell'ambito del Sistema di Filiere Agroalimentari e Microfiliera e mercati locali per le aziende ricadenti nell'area del cratere. Al 31/12/2020, per il bando singolo risultava una graduatoria con due domande finanziate per € 1,36 milioni, mentre per gli altri bandi non risultavano domande presentate.

FA 5C

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 5C il target T16 "totale investimenti nella produzione di energia rinnovabile" realizzato rispetto al 2023 è pari al 4,62%. Tale indicatore è implementato solo dagli investimenti della sottomisura 8.6 per progetti avviati entro il 31/12/2020. Nello specifico si tratta di una domanda "trascinata" dal precedente periodo di programmazione e n. 2 domande della nuova programmazione 2014-2020. Sia T16, che l'avanzamento della FA, sia in termini di impegni che di pagamenti, mostrano dei valori piuttosto bassi, a causa del ritardo nell'attivazione degli interventi, ipotizzati per lo più in forma aggregata all'interno della filiera legno-energia, bandi attivati solo nel corso del 2019, con scadenza della presentazione delle domande posticipata a causa del COVID a fine agosto 2020. Trattandosi di una progettazione integrata innovativa per la quale sono necessari tempi molto lunghi di sensibilizzazione dei potenziali attori del territorio, è stato necessario programmare l'avvio di tali interventi solo nella seconda fase della programmazione 2014-2020; la pandemia Covid-19 e i prolungati periodi di lockdown hanno determinato ulteriori ritardi nell'attuazione della stessa.

Per i bandi attivati all'interno della filiera legno-energia, alla scadenza risultano presentate 24 domande che alla data del 31/12/2020 sono in istruttoria.

Di seguito i dati di sintesi dell'intera FA 5C:

- Programmato spesa pubblica: € 5.600.000,00. L'importo è stato ridotto di 1,5 milioni con le modifiche apportate al PSR nel corso del 2020 relativamente alla misura 8 e 16
- Impegnato: € 835.911,59
- Spesa pubblica sostenuta: € 274.945,78
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 274.945,78

Le misure che concorrono a tale FA sono la Misura 8 sottomisura 8.6 e la Misura 16 sottomisura 16.6. Per ulteriori informazioni di seguito si riporta un'analisi più dettagliata delle misure/sottomisure che contribuiscono direttamente a tale FA esplicitando per ciascuna gli stessi dati riportati per la FA.

Sottomisura 8.6 'Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali'

- Programmato spesa pubblica: € 4.100.000,00 L'importo è stato ridotto di 1 milione di euro con la prima modifica del PSR effettuata nel 2020
- Impegnato: € 835.911,59
- Spesa pubblica sostenuta: € 274.945,78
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 274.945,78

Per la sottomisura 8.6 nel corso dell'anno 2020 si è conclusa l'istruttoria delle domande del secondo bando singolo e risultano finanziate 5 domande per un importo di € 560.839,40. Nell'ambito del Sistema Filiera Legno-Energia si sono chiusi i bandi e alla data del 31/12/2020 risultavano in istruttoria 19 domande.

I pagamenti sono relativi ad una domanda "trascinata" dal precedente periodo di programmazione e n. 2 domande della nuova programmazione 2014-2020.

Sottomisura 16.6 'Sostegno alla cooperazione tra gli attori della catena di approvvigionamento per la fornitura sostenibile di biomassa per uso alimentare e produzione di energia e processi industriali'

- Programmato spesa pubblica: € 1.500.000,00 la dotazione è stata ridotta con la seconda modifica al PSR effettuata nel 2020 di €500.000,00
- Impegnato: € 0,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 0,00

Per la sottomisura 16.6 per i bandi conclusi nell'ambito del Sistema Filiera Legno-Energia alla data del 31/12/2020 risultano in istruttoria 5 domande.

FA 5D

La FA 5D non è stata attivata con il PSR Marche, non prevedendo lo stesso alcuna misura direttamente collegata a tale Focus Area. Di conseguenza la FA 5D non viene riepilogata nelle tabelle contenute nella sezione 1.b) del presente documento.

Il warning registrato in SFC relativamente all'indicatore target T18 è dovuto al fatto che nel 2016 era stato erroneamente indicato in corrispondenza dello stesso il valore degli effetti "indiretti" per la FA 5D. La corretta interpretazione fornita dalla Commissione Europea ci ha portato comunque negli anni successivi a tenere conto nel calcolo degli indicatori target solo degli effetti "diretti", e pertanto non essendoci alcuna misura collegata a tale FA, il valore di T18 è necessariamente nullo.

FA 5E

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 5E il target T19, "percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio" realizzato è pari allo 1,02% corrispondente al 37,83% rispetto a quanto programmato al 2023. Tale risultato è determinato dal valore degli Ha sovvenzionati dei terreni forestali della sottomisura 8.1 impiantati con i fondi del PSR attuale e dagli ettari sotto impegno delle sottomisure 10.1.c e della 10.1.b, che, seppur direttamente contribuiscono alla Priorità 4, hanno degli effetti importanti su tale FA.

Di seguito i dati complessivi della FA:

- Programmato spesa pubblica: € 29.600.000,00 la dotazione è stata aumentata con la prima modifica

al PSR effettuata nel 2020

- Impegnato: € 17.929.216,56
- Spesa pubblica sostenuta: € 8.747.400,98
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 7.770.614,85

Le misure che concorrono in termini di spesa pubblica direttamente a tale FA sono la Misura 8 con le sottomisure 8.1, 8.2 e 8.3 e la Misura 16 con la sottomisura 16.8.

Per ulteriori dettagli di seguito si riporta un'analisi più dettagliata delle misure/sottomisure che contribuiscono direttamente a tale FA esplicitando per ciascuna gli stessi dati riportati per la FA.

Misura 8 'Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste' sottomisure 8.1, 8.2 e 8.3

- Programmato spesa pubblica: € 27.000.000,00 è stata aumentata di 1 milione di euro la dotazione della sottomisura 8.3 con la prima modifica al PSR effettuata nel 2020
- Impegnato: € 15.655.194,68
- Spesa pubblica sostenuta: € 8.197.874,38
- Spesa pubblica realizzata per progetti conclusi: € 7.535.618,30

La Misura 8 è stata attivata per la gestione delle domande in trascinarsi dalla precedente programmazione sia nell'ambito della sottomisura 8.1 (ex misura 221 e precedenti) che della sottomisura 8.3 (ex misura 226) a cui si riferisce parte del totale della spesa pubblica sostenuta e realizzata sopra indicata.

Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2020 si è proceduto all'emanazione di vari bandi come sotto esplicitati:

- Per la 8.2 un bando nell'ambito degli accordi agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico che alla data del 31/12/2020 risultava ancora aperto
- Per la 8.3 per il bando 2019, chiuso nel 2020 per la riduzione del rischio incendi boschivi, al 31/12/2020 risultano in istruttoria 15 domande; il bando singolo per la riduzione del rischio idrogeologico avviato nel 2019, è stato finanziato per 4 domande per un importo di circa 1,75 milioni di euro; un bando nell'ambito degli accordi agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico alla data del 31/12/2020 risulta aperto;

Sottomisura 16.8 'Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti'

- Programmato spesa pubblica: € 2.600.000,00
- Impegnato: € 2.274.021,88
- Spesa pubblica sostenuta: € 549.526,60
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 234.996,55

Al 31/12/2020 si conferma quanto indicato nella RAA 2019; per i due bandi attivati risultano finanziate 21

domande per un importo di 2,18 milioni di euro e sono stati effettuati pagamenti per anticipi, SAL e saldi.

FA 6A

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 6A il target T20 “posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati” realizzato rispetto al 2023 è pari a 0%. Concorrono a tale target soprattutto la mis 6.2, e la 6.4.B, che al 31/12/2020, considerato che per i bandi in filiera legno-energia attivati per la nuova Programmazione (come meglio specificato di seguito) è ancora in corso la presentazione delle domande, con scadenza nel 2021, mostrano un’attuazione nulla e quindi un target nullo.

Trattandosi di una progettazione integrata innovativa per la quale sono necessari tempi molto lunghi di sensibilizzazione dei potenziali attori del territorio, è stato necessario programmare l’avvio di tali interventi solo nella seconda fase della programmazione 2014-2020; la pandemia Covid-19 e i prolungati periodi di lockdown hanno determinato ulteriori ritardi nell’attuazione della stessa.

Per il PSR Marche questa FA viene attivata attraverso le Misure 1 (sottomisure 1.1 e 1.2), 6 (sottomisure 6.2 e 6.4.B), 7 (sottomisure 7.2, 7.4, 7.5 e 7.6) .

- Programmato spesa pubblica: € 10.550.000,00
- Impegnato: € 2.167.580,88
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.178.782,65
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 897.947,55

Da un punto di vista finanziario, l’avanzamento realizzato è comunque legato alle misure (misura 1 e misura 7) che però non hanno influenza sul calcolo dell’indicatore fisico T20.

Per ulteriori dettagli sullo stato di avanzamento di tale FA di seguito si riporta un'analisi più dettagliata delle misure/sottomisure che contribuiscono direttamente alla stessa esplicitando per ciascuna gli stessi dati riportati per la FA complessiva

Misura 1 ‘Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione’ sottomisure 1.1 e 1.2

- Programmato spesa pubblica: € 150.000,00
- Impegnato: € 110.100,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 61.645,91
- Spesa pubblica realizzata per progetti attivati: € 61.645,91

Per la Misura 1 si conferma quanto dichiarato nella RAA 2019 in quanto non ci sono domande trascinate della precedente programmazione. Per la programmazione 2014-2020 al 31/12/2020 risultava emanato un bando per la sottomisura 1.1.B. con n. 1 domanda pagata a saldo.

Misura 6 ‘Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese’ sottomisure 6.2.A e 6.4.B

- Programmato spesa pubblica: € 4.100.000,00
- Impegnato: € 0,00
- Spesa pubblica sostenuta: € 0,00

- Spesa pubblica realizzata per progetti attivati: € 0,00

Per la Misura 6 non ci sono domande trascinate della precedente programmazione. Per la programmazione 2014-2020 nel corso del 2020 per i bandi attivati all'interno del Sistema di Filiera Legno-energia per le sottomisure 6.2.a e 6.4.b si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande e al 31/12/2020 risultano in istruttoria 17 domande. Inoltre sono stati riaperti i termini per garantire la presentazione di nuove domande in Filiera Legno Energia con scadenza prevista nel 2021.

Misura 7 'Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali' sottomisure 7.2, 7.4, 7.5 e 7.6

- Programmato spesa pubblica: € 6.300.000,00
- Impegnato: € 2.057.480,88
- Spesa pubblica sostenuta: € 1.117.136,64
- Spesa pubblica realizzata per progetti attivati: € 836.301,64

La Misura 7 è stata attivata per la gestione delle domande in trascinamento dalla precedente programmazione (attivate all'interno dei Progetti Integrati Territoriali) nell'ambito della sottomisura 7.4 (ex misura 321), sottomisura 7.5 (ex misura 313) e sottomisura 7.6 (ex misura 323), a cui si riferisce buona parte della spesa pubblica sostenuta e realizzata sopraindicata.

Per la programmazione 2014-2020 sono proseguiti i pagamenti di anticipi, sal e saldi per le sottomisure 7.2 e 7.6. Per la SNAI Area Pesarese è stato attivato un bando per sottomisura 7.6 che al 31/12/2020 risulta ancora aperto.

Nel corso del 2020 sono stati attivati i bandi relativi anche alle altre due aree interne approvate (Ascoli Piceno e Alto Maceratese) sottomisura 7.4 e 7.5, che al 31/12/2020 sono ancora aperti.

Per la sottomisura 7.4 è stato attivato un bando "elisuperfici" con una dotazione finanziaria di 1 milione di euro che al 31/12/2020 risulta ancora aperto.

FA 6B

Per la FA 6B: il target T21 "percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" realizzato rispetto al 2023 è pari a 99,40%, essendo stati approvati tutti i PSL di tutti i GAL ipotizzati come target al 2023, e considerato che tale indicatore viene valorizzato dalla popolazione coperta dai GAL per i quali si sono approvate le strategie (PSL). Il target T22 "percentuale di popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture" realizzato rispetto al 2023 è pari a 0%. Nel PSR non è stato valorizzato nemmeno il target al 2023, essendo legato ad una programmazione dal basso tipica dell'approccio Leader. Come specificano in premessa si procederà ad una rivisitazione degli stessi con la prossima modifica del PSR, anche sulla base delle indicazioni fornite dal valutatore indipendente nel 2020. Il target T23 "posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER)" realizzato rispetto al 2023 è pari a 38,82% tenendo conto solo di quanto direttamente programmato nella FA principale.

Per il PSR Marche questa FA viene attivata attraverso la Misura 19 come meglio specificato nel dettaglio sottoriportato.

Misura 19 'Sostegno al LEADER'

- Programmato spesa pubblica: € 75.560.000,00.
- Impegnato: € 69.461.366,72
- Spesa pubblica sostenuta: € 12.774.254,69
- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 9.726.874,32

Nella misura 19 è compresa, oltre che la gestione delle domande in trascinamento dalla precedente programmazione della ex misura 413 (SM 19.2) e 421 (SM 19.3) anche le 4 sottomisure della nuova programmazione.

In particolare per la sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio, sono stati già erogati i saldi a tutti i GAL già dal 2016.

Per la sottomisura 19.2 i fondi sono stati assegnati ai GAL, che, dopo aver avuto l'approvazione di ciascun PSL, sono partiti con l'emanazione dei bandi sul territorio, intercettando le esigenze dello stesso. In particolare, al 31/12/2020 risultavano emanati dai GAL 129 bandi per un importo a bando di 43,05 milioni di euro; sono state finanziate 347 domande per un ammontare di 22,25 milioni di euro di spesa pubblica. I bandi emessi dai GAL sono per gran parte per attività confrontabili con le sottomisure del PSR, in particolare con le misure 1, 2, 4, 6, 7, 8, 16 e 20.

Il totale della spesa pubblica realizzata ricomprende i pagamenti di SAL e saldi per tutte le sottomisure sia della nuova programmazione 2014-2020 sia delle domande in trascinamento della precedente programmazione.

Per quanto concerne la sottomisura 19.2 ai fini della RAA, secondo quanto indicato dalle linee guida della stessa, sono stati considerati come “impegnati” i fondi assegnati ai singoli GAL successivamente all'assegnazione delle risorse aggiuntive sisma.

Nel corso del 2020 si è proceduto alla ripartizione delle risorse di premialità. La premialità si riferisce all'assegnazione ai GAL delle risorse relative alla riserva di efficacia accantonata pari al 10% delle risorse stanziare e attribuite al LEADER. I criteri per tale assegnazione prevedono l'attribuzione dei fondi in parte (50%) sulla base della ripartizione effettuata per l'assegnazione delle risorse, in parte (50%) sulla base dello stato di attuazione dei PSL al 31.12.2019 in termini di impegni da parte dei GAL ai beneficiari finali o di risorse comunque vincolate per bandi aperti o bandi chiusi con istruttorie non concluse.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati in maniera più dettagliata relativi ai piani finanziari dei GAL, comprensivi delle risorse aggiuntive sisma, e della premialità dove assegnata, degli importi messi a bando e di quanto impegnato da ciascun GAL.

GAL	Importo programmato Totale(€)	di cui sisma	di cui premialità	Risorse a bando	Importo impegnato	% risorse impegnate su programmato	% risorse impegnate su programmato esclusa premialità	n. bandi emanati
Colli Esini	10.213.333	1.938.000		7.507.818	4.384.777	43%	43%	31

Fermano	8.227.372	1.291.987	910.340	6.293.321	6.146.847	75%	84%	14
Flaminia Cesano	5.514.367			4.317.736	47.800	1%	1%	26
Montefeltr o	6.463.547			5.536.081	4.012.894	62%	62%	26
Piceno	8.428.482	2.551.281	942.923	6.894.935	4.450.442	53%	59%	19
Sibilla	15.173.756	6.668.151		12.491.517	3.230.973	21%	21%	13
TOTALE	54.020.857	12.449.419	1.853.264	43.041.408	22.273.733	41%	43%	129

Rispetto al 2019 si evidenzia un aumento nella percentuale di attuazione delle misure programmate dai GAL. In particolare è stata evidenziata la percentuale delle risorse impegnate in rapporto alla dotazione totale e alla dotazione al netto della premialità.

Per tutti i GAL si evidenzia il buon livello di risorse messe a bando. Per quanto riguarda gli impegni la situazione resta ancora molto differenziata tra i vari GAL ma va comunque rilevato che nel corso del 2020 c'è stato un avanzamento significativo. La percentuale media dei 6 GAL è pari al 41% quasi raddoppiata rispetto al 2019.

L'Adg è in continuo contatto con i responsabili dei GAL per monitorare costantemente l'evoluzione dell'attuazione sia in termini finanziari che procedurali. Nel corso del 2020 sono stati avviati diversi incontri con i GAL anche supportati dal Valutatore Indipendente.

Per la sottomisura 19.3 – Cooperazione Leader, dopo aver ripartito i fondi per ciascun GAL, la Regione ha attivato un bando nel corso del 2019 per il quale nel 2020 è stata finanziata una domanda. Nel corso del 2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande, fissando scadenze semestrali (a settembre e a marzo di ciascun anno), fino al completo utilizzo delle risorse. Per la scadenza di settembre 2020 risultano presentate 2 domande, risultanti in istruttoria a fine anno 2020.

Per la sottomisura 19.4 – Costi di esercizio e animazione, nel corso del 2020 si è proseguito con il pagamento di SAL ai GAL.

FA 6C

Dall'analisi delle tabelle della Sezione 11 si evince che per la FA 6C il target T24 “percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)” realizzato rispetto al 2023 è pari al 23,10%, e prende a riferimento la conclusione dei tre progetti trascinati dal precedente periodo di programmazione della misura 7.3, unica a contribuire direttamente a tale FA, conclusi e rendicontati, oltre allo stato di avanzamento dei lavori della domanda di B.L. della nuova programmazione.

Sottomisura 7.3 ‘Sostegno alle infrastrutture a banda larga, tra cui la sua creazione il miglioramento e l'espansione, infrastrutture a banda larga passiva e fornitura di accesso a banda larga e l'e-government pubblico’

- Programmato spesa pubblica: € 22.000.000,00
- Impegnato: € 19.839.404,60
- Spesa pubblica sostenuta: € 11.932.616,24

- Spesa pubblica realizzata per progetti avviati: € 11.932.616,24

Per il 2020 si conferma quanto relazionato nella RAA 2019.

Per la sottomisura 7.3 nel corso del 2019 si è proceduto al pagamento dell'anticipo e del primo SAL della domanda relativa all'accordo di programma con il MISE per la Banda larga della nuova programmazione 2014-2020.

Il totale della spesa pubblica realizzata comprende quindi sia il pagamento delle domande in trascinamento della precedente programmazione sia il pagamento della domanda della nuova programmazione

Per maggiore dettaglio sull'avanzamento dei lavori per la Banda Larga riportiamo alcuni dati di attuazione.

In particolare al 31/12/2020 risultano aperti 132 cantieri in altrettanti Comuni marchigiani; 23 di questi sono già stati collaudati. Ulteriori 76 sono in esecuzione.

Le unità immobiliari interessate relative ai 23 Comuni con le attività completate ammontano a circa 20249.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

non pertinente

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Secondo quanto già evidenziato nelle precedenti RAA, il FEASR contribuisce in vario modo alla strategia EUSAIR e si correla soprattutto alle tematiche sviluppate dai Pilastri 3 e 4 della strategia di attuazione della macroregione Adriatico Ionica. Ciò rappresenta infatti un momento di collegamento delle zone marine e costiere alle attività delle zone rurali interne e quindi anche alle azioni dello sviluppo rurale.

Diverse sono le azioni previste dal FEASR che concorrono agli obiettivi della strategia EUSAIR, anche in coerenza con quanto riportato nell'AdP. Per il FEASR l'AdP identifica come strettamente collegate alla strategia EUSAIR le azioni che soddisfano le priorità più ambientali dello sviluppo rurale e tra queste la priorità 4 – focus area 4A (biodiversità) e focus area 4B (risorse idriche).

Le principali misure del PSR Marche che concorrono a tali focus area e che quindi possono contribuire alla strategia EUSAIR, trovando un collegamento diretto con gli obiettivi del Pilastro 3 della strategia stessa, sono:

- la Misura 10 “Pagamenti Agro-climatico ambientali”;
- la Misura 11 che sostiene la conversione e il mantenimento delle tecniche di “Agricoltura biologica”;
- la Misura 12 relativa alle “Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque”;
- la Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”;
- la Misura 15 “Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta”;
- la Misura 4.4 “Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali”;

Sinergie con il Pilastro 4 “Turismo sostenibile” della strategia EUSAIR possono essere conseguite anche attraverso le azioni del PSR che prevedono sostegni nel settore dell’accoglienza e del turismo finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali, ad aumentarne le tipologie di offerta, a diversificare le forme di ospitalità sul territorio.

Anche rispetto all’obiettivo trasversale della strategia “Rafforzare la R & S, innovazione e PMI” il FEASR può trovare coerenza attraverso la Misura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura”. Infatti i GO si dovranno formare attorno a tematiche di interesse regionale per realizzare progetti innovativi e dovranno essere collegati con la RRN e, a livello UE, con il network EIP-AGRI, nonché con gli altri network di interesse regionale come l’ERIAFF e la Macroregione Adriatica Ionica

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)

<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2020 il piano di valutazione, inserito nel testo del PSR Marche 2014-2020 approvato da parte della Commissione UE con ultima decisione C(2020)6348 del 11/09/2020, non ha subito modifiche.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel corso del 2020 è stata prodotta la **Relazione annuale di valutazione (RAV) 2020**, redatta sulla base delle indicazioni dell'art. 2 del Capitolato.

Il documento è frutto di un'analisi dei principali risultati del programma e riporta le informazioni necessarie a dare conto dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma. Al fine dell'analisi, il valutatore indipendente ha utilizzato la documentazione disponibile ed ha attivato un processo di concertazione con la struttura dell'Autorità di Gestione (AdG) e con gli altri uffici regionali coinvolti nell'attuazione del PSR Marche.

Le attività di valutazione del Programma ad opera del Valutatore indipendente sono state quindi incentrate sulla **RAV**, che il Valutatore e l'AdG hanno scelto di orientare su alcuni temi specifici, riportati di seguito:

- a. **Efficacia dei Criteri di selezione;**
- b. **Verifica degli indicatori target;**
- c. **Proposta di una metodologia di stima degli impatti delle Misure Agroambientali sul miglioramento della qualità delle risorse idriche nelle Marche;**
- d. **Attività di accompagnamento metodologico ai GAL sull'autovalutazione dei piani di sviluppo locale.**

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

I dati e le informazioni riguardanti l'attuazione del Programma, necessari al monitoraggio e alla valutazione dello stesso, derivano dal Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Entrambi i sistemi supportano le funzioni di acquisizione, istruttoria e valutazione delle domande di sostegno e di pagamento, e forniscono informazioni alle funzioni di monitoraggio e valutazione del Programma, in termini di estrapolazione dei dati necessari al calcolo degli indicatori di interesse.

L'estensione dell'ambito di operatività dei sistemi indicati ha permesso, nel corso dell'attuazione del programma, di calcolare una gamma sempre più ampia di indicatori, che a partire dai primi mesi del 2019

sono stati messi a disposizione del valutatore.

Nello specifico, il sistema informativo regionale, oltre a supportare le seguenti attività di base

- definizione nel sistema VCM degli elementi di controllabilità e verificabilità delle misure attivate, ai fini del processo di validazione necessario per la liquidazione degli aiuti su SIAN
- pubblicazione e gestione informatica dei bandi da parte dell'Autorità di Gestione e dai GAL
- partecipazione al procedimento tramite integrazione documentale e richiesta di riesame (per la risoluzione dei casi di non ammissibilità parziale o totale prima della definizione dell'esito conclusivo)
- attività di help desk per addetti e beneficiari, supporto al responsabile di misura e alle commissioni di istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento;
- alimentazione dei sistemi di monitoraggio nazionali (tramite SIAN e IGRUE)

fornisce allo staff regionale addetto al calcolo degli indicatori comuni e aggiuntivi i seguenti dati per il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale degli interventi e per la valutazione del programma:

- dati riferiti alle **imprese beneficiarie** (territorio, fabbricati, macchine, piani colturali, consistenza zootecnica);
- progetti in corso e **investimenti** realizzati (tipologia, localizzazione, settore di intervento, costi)
- stato di avanzamento procedurale e della spesa del FEASR
- altri dati strutturati di interesse derivati da procedimenti connessi (presenza in albi ed elenchi regionali, certificazioni possedute, piani di fertilizzazione, captazioni di acqua pubblica).

Nel corso del 2020 sono proseguiti gli adeguamenti delle sezioni del SIAR destinate ad alcune procedure di base che assicurano controlli preliminari a quelli richiesti dallo Sviluppo Rurale. In particolare la gestione delle superfici vitate – la cui registrazione e validazione nello Schedario Viticolo compete alla Regione (anche mediante apposite fasi procedurali di integrazione documentale e riesame) e che vengono successivamente acquisite in automatico nel Fascicolo SIAN a cura del CAA – e la correttiva regionale di Notifica biologica, per l'invio al Sistema nazionale SIB, attivabile su richiesta dall'impresa per la risoluzione delle anomalie di pagamento degli aiuti a superficie.

Come **azioni specifiche di potenziamento del sistema**, nell'anno 2020 sono stati introdotti i seguenti strumenti di gestione:

- integrazione nella sezione *Impresa* (sottosezione *Gestione Finanziaria*) dei dati restituiti in modalità *web-service* dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)
- registrazione massiva in SIAN e in RNA dei codici individuali "COR" di Aiuto di Stato
- pubblicazione della sezione *Persone Fisiche* in SIAR e della sezione *Organismi di Consulenza*, a supporto della gestione delle istanze della misura M02.1 (domanda e istruttoria)
- integrazione nella sezione *Impresa* del *Fascicolo Grafico* acquisito in interscambio dal SIAN
- supporto all'acquisizione di preventivi mediante la generazione del fac-simile di richiesta completo dei dati del bando e del richiedente
- aggiornamento delle interrogazioni della BDN per alimentare in sezione *Impresa* la sottosezione denominata *Anagrafe Capi* e per registrare in locale gli allevamenti in soccida
- acquisizione dei dati di rientro dei controlli *in loco* svolti in azienda per la verifica della consistenza macchinari, previa estrazione di un campione annuale
- pubblicazione del web service del SIAR denominato *OPEN FIELD* (v. 1.0), per alimentare l'APP

del PSR dedicata alla notifica delle scadenze relative a Domanda di Sostegno/Variante/Pagamento

Ulteriori strumenti sono stati predisposti a supporto dei procedimenti il cui esito istruttorio restituisce informazioni relative a specifici obblighi o impegni assunti dal beneficiario con la domanda di aiuto del PSR, quali:

- dichiarazione del piano colturale nella Comunicazione spandimenti (annuale o pluriennale), ai fini del rispetto della *Direttiva Nitrati*
- registrazione annuale dei consumi aziendali di acqua (nell'ambito delle misure di condizionalità ex ante del PSR in materia di utilizzo irriguo della risorsa) e dei valori delle restituzioni
- conferimento del *mandato* alla gestione di specifiche istanze, incluse quelle per le richieste di aiuto Anno 2020 ai sensi del *Temporary Framework*, anche ai sensi della normativa sulla Protezione di Dati Personali di cui al GDPR
- attivazione in SIAR delle funzionalità di pagamento online tramite PagoPA, da applicare a specifici obblighi di legge ricadenti sul produttore
- sviluppo della sezione *Filiere* in ambiente di test (per la gestione dei ruoli di Produttore, Trasportatore, Stoccatore e Trasformatore), da destinare alla registrazione dei dati di conformità del prodotto latte e all'acquisizione in interscambio dell'esito dei controlli veterinari, in ottica di Registro Unico dei Controlli (*RUC*).

Per quanto riguarda i servizi esposti da AGEA OP alla Regione, nel corso del 2020 AGEA ha ultimato la pubblicazione dei servizi di interscambio relativi alla Variante. Non ha invece attivato quelli dedicati alle Integrazioni di Saldo.

Con riferimento alle Misure a Superficie e in particolare agli importi ammissibili al pagamento definiti tramite SIGC su SIAN, anche nel 2020 è stato effettuato tramite sistema regionale l'invio di PEC ai beneficiari per comunicare gli esiti istruttori della domanda di pagamento.

Per tale tipologia di misure sono stati completati gli strumenti SIAN di pubblicazione bando e di istruttoria (a meno di casistiche puntuali che necessitano di apposito intervento di *back-office*), anche se il sistema nazionale è caratterizzato da fasi di indisponibilità fortemente impattanti sui tempi di svolgimento dei controlli amministrativi delegati alla Regione dall'OP.

Nel corso del 2020 inoltre l'AdG del PSR Marche ha messo in campo una serie di azioni volte a migliorare la qualità e quantità di dati disponibili ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione del programma.

In particolare con nota prot. 1343714 del 27/11/2020 l'AdG del PSR Marche ha chiesto all'organismo pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) di provvedere tempestivamente alla fornitura dei dati finanziari e fisici degli scarichi operation database (OPDB), al fine di una corretta valutazione del raggiungimento dei target di performance al 31/12/2019 e per permettere lo svolgimento delle attività di sua competenza in risposta ai quesiti valutativi dell'aggiornamento del Rapporto di Valutazione intermedia. AGEA ha inviato a fine dicembre 2020 un Data Base con scarico dati al 31/12/2019 contenente l'informazione relativa alla superficie richiesta a finanziamento delle domande ammesse ma non la superficie accertata con la conseguenza che il dato utilizzato dal valutatore ai fini del calcolo degli indicatori di Risultato non coincide con quello inserito nella tabella della RAA né con i valori target, in quanto le superfici a seguito dei controlli SIGC potrebbero aver subito decurtazioni. Il valutatore ha ricevuto tale DB con il quale nel corso del 2021 provvederà all'aggiornamento del rapporto di valutazione intermedia, output aggiuntivo rispetto a quanto richiesto dal regolamento europeo ma inserito dall'AdG nel contratto al fine di avere maggiori informazioni sull'andamento del programma e potere ripianificare al meglio le attività nel

futuro.

Nei primi mesi del 2021 la Rete Rurale Nazionale ha pubblicato il nuovo aggiornamento degli andamenti di popolazione degli uccelli comuni in Italia e del Farmland Bird Index nel periodo 2000-2020. L'AdG ha prontamente trasmesso l'informazione al valutatore indipendente al fine di una valutazione del trend dell'indicatore FBI per la regione Marche.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Lattanzio KIBS S.p.A
Autore/i	Lattanzio KIBS S.p.A
Titolo	Relazione Annuale di Valutazione 2020
Sintesi	<p>La RAV analizza i principali risultati del programma e riporta le informazioni necessarie a dare conto dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma. La RAV 2020 ha ad oggetto temi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'efficacia dei Criteri di selezione;• la verifica degli indicatori target;• la proposta di una metodologia di stima degli impatti delle Misure Agroambientali sul miglioramento della qualità delle risorse idriche nelle Marche;• le attività di accompagnamento metodologico ai GAL sull'autovalutazione dei piani di sviluppo locale.
URL	https://bit.ly/2TTGbjy

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Il Rapporto annuale di Valutazione 2020 si è concentrata su alcuni temi specifici, di cui di seguito si riporta una sintesi dei **principali risultati emersi**.

a. Efficacia dei Criteri di selezione

L'analisi di efficacia dei criteri si pone in continuità con il lavoro avviato dal Valutatore nella precedente annualità, a partire dalle osservazioni della DG AGRI e i cui primi esiti sono riportati nella RAV 2019. La verifica è stata finalizzata a indagare l'effettiva capacità dei criteri di selezionare un parco progetti coerente con le priorità e con la strategia di sviluppo individuate dal Programmatore, verificando nello specifico il funzionamento dei sub-criteri anche sulla base del confronto tra i finanziati e gli ammessi in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento delle risorse, come pure confrontando gli esiti dei bandi dell'annualità 2016 e 2017 alla luce di alcune revisioni apportate ai criteri di selezione adottati nei due procedimenti.

L'analisi ha riguardato le SM 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", 6.4 Operazione A – azione 1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole – agriturismo" e 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi (GO) del partenariato europeo per l'innovazione (Pei) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

La finalità dell'indagine è stata quella di verificare se i progetti proposti e i profili dei proponenti beneficiari del finanziamento sono potenzialmente in grado di raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi collegati a ciascuna sottomisura. I criteri di selezione, infatti, sono stati progettati dal Programmatore per indirizzare gli investimenti a favore di tipologie rispondenti ai fabbisogni individuati nell'analisi SWOT.

Principali conclusioni dell'analisi:

- **Sottomisura 4.1:** la capacità selettiva delle priorità comuni ai due bandi è variata tra le due annualità ad eccezione della priorità D "Giovani imprenditori", che ha mantenuto un ruolo ininfluente.

Il cambiamento più significativo ha riguardato la priorità B "Investimenti per tipologie prioritarie" che ha mantenuto lo stesso peso, ovvero il 50% del punteggio, ed è passata da criterio poco selettivo a criterio determinante per l'attribuzione della finanziabilità.

La funzione discriminante della priorità A "Localizzazione", invece, è diminuita tra le due annualità, verosimilmente per i cambiamenti che hanno riguardato le modalità di attribuzione dei punteggi. Dalla lettura del bando riferito all'annualità 2016 si desume che il Programmatore abbia voluto assegnare alle priorità C "Dimensione Aziendale e Produzione Standard" e B "Investimenti per tipologie prioritarie" un ruolo principale nel processo di selezione. Tuttavia i risultati delle analisi hanno indicato le priorità A e C come quelle con maggiore potere selettivo. Nel 2017, invece, le priorità individuate dal Programmatore come maggiormente funzionali alla selezione, ovvero le priorità B "Investimenti per tipologie prioritarie" e "Aumento di occupazione", sono risultate le più discriminanti anche dalle analisi.

- **SM 6.1:** le priorità di selezione che hanno inciso maggiormente nella definizione della graduatoria sono la priorità A “Requisiti qualitativi degli investimenti proposti”, e la D “Localizzazione”. La quantità e la tipologia di obiettivi di sviluppo da raggiungere e l’insediamento in aziende ricadenti in zone montane (area PSR D) hanno fatto la differenza nel determinare la finanziabilità di una domanda. La percentuale di domande finanziate presentate da giovani con età inferiore ai 30 anni è stata elevata sia nel 2016 che nel 2017, attestandosi intorno al 70%. I criteri di selezione più restrittivi introdotti nel 2017, hanno di fatto agito al livello di ammissibilità, in quanto uno solo degli ammessi è stato poi giudicato non finanziabile.
- **SM 6.4.A1:** la priorità C “Requisiti qualitativi degli interventi proposti”, soprattutto nella componente C2 “Investimenti finalizzati all’aumento di occupazione”, e la priorità B “Caratteristiche del richiedente” hanno influito significativamente sulla finanziabilità delle domande in entrambe le annualità. La priorità A “Localizzazione” ha esercitato una funzione discriminante significativa nel 2016, mentre si è rivelata quasi ininfluenza nel 2017.
- **SM 16.1:** le domande finanziate si sono distinte da quelle non finanziate principalmente per la tipologia di obiettivi che caratterizzavano il progetto proposto. Le finalità dei progetti finanziati erano maggiormente in linea con gli obiettivi trasversali del Programma ovvero: tutela dell’ambiente, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e innovazione. Dall’osservazione dei punteggi ottenuti rispetto al valore massimo emerge, tuttavia, che per quanto riguarda le ricadute su territorio (aspetto B), anche le domande finanziate non sono state particolarmente in linea con il profilo definito dal Programmatore, soprattutto per quanto riguarda la ricaduta in termini produttivi ed economici sul settore agroalimentare (priorità B2).

b. Verifica degli indicatori target

Il Valutatore ha effettuato una verifica degli indicatori target, tramite una ricognizione di tutti gli indicatori in oggetto e delle relative metodologie di calcolo, con attenzione a: **(I)** le riprogrammazioni finanziarie intervenute e alle evidenze attuative, sulla base del principio che gli obiettivi devono essere sostenuti dai risultati, come raccomandato dalla stessa DG AGRI; **(II)** la verifica delle misure che concorrono alla valorizzazione degli indicatori ambientali adeguamento delle stime effettuate in fase ex ante a seguito della revisione delle fiches comunitarie; **(III)** l’aggiornamento degli specifici indicatori correlati alla FA 6B, alla luce degli elementi emersi dai PSL approvati e dalla relativa attuazione. Di seguito si riportano le **principali conclusioni**:

- l’indicatore T1 che rappresenta la spesa pubblica complessiva preventivata per promuovere il trasferimento di conoscenza e l’innovazione nelle zone rurali attraverso le Misure (M). 1, 2, 16 ed espressa come percentuale della spesa pubblica totale preventivata a livello di PSR, il Valutatore Indipendente ha suggerito all’interno della RAV di aggiornare la cifra relativa al totale della spesa pubblica prevista per il PSR inserendo la quota di “top-up”. La somma corretta delle spese pubbliche previste nella FA1A per le misure M01, M02 e M16 ammonta a euro 53.301.503,00. Con la modifica può essere aggiornato il valore obiettivo dell’indicatore “T1: *percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)*” da 7,57 a 7,13.

- L’indicatore T4 rappresenta il numero totale di aziende agricole che fruiscono di un sostegno per investimenti finalizzati alla ristrutturazione e ammodernamento nell’ambito della M. 4 ed espresso come percentuale del numero totale di aziende agricole. Il valore dell’indicatore T4 è stato riesaminato alla luce della modifica che, al fine di consentire a un numero maggiore numero di aziende agricole il sostegno pubblico necessario per affrontare le carenze strutturali individuate nell’analisi SWOT, ha incrementato la spesa pubblica totale della SM 4.1 di 21 milioni di euro. Per tale ragione, il valore dell’indicatore di output “N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)”, pari a 1.153 è maggiore rispetto alla precedente versione del PSR. La valutazione ha evidenziato l’opportunità di

ricondere a 1.153 anche il “Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (FA 2A)” correlato all’indicatore target e di conseguenza aggiornare il valore dell’indicatore T4. L’incremento del numero di aziende beneficiarie e degli investimenti rafforza la strategia della FA2A, un risultato che può essere valutato positivamente tramite l’aumento dell’indicatore T4 da 1,85 a 2,57.

- L’indicatore T20 rappresenta il numero totale di posti di lavoro creati in equivalenti a tempo pieno (FTE) (non mantenuto) attraverso progetti finanziati dalle M 6 e SM 8.6. Per la SM 6.2 il valore di riferimento è pari a 23 posti di lavoro corrispondenti al numero di imprese di nuova costituzione finanziate. Le SM 6.4 Op. B azione 1 (produzione di energia) e 6.4 Op. B azione 2 (servizi alla popolazione e alle imprese) rappresentano tipologie di intervento relativamente nuove e dal contenuto impatto occupazionale, pertanto non si associa alle stesse la creazione di posti di lavoro. Per tali considerazioni l’indicatore T20 “*Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico FA 6A)*” pari a 28, viene ridotto dal Valutatore Indipendente e portato a 23.

- L’indicatore T22 prende in considerazione i potenziali utenti che beneficiano di un miglioramento dei servizi/infrastrutture finanziate nei PSR tramite la M 7 “*Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*” (esclusa la 7.3): potenziali utenti/popolazione rurale.

Il PSR della RM programma l’intera M 7 nella FA 6A prevedendo la sua attivazione sia a regia regionale - ordinaria e SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) - che in ambito LEADER. Sulla base dei criteri previsti dall’impianto comunitario, tale scelta programmatica esclude la possibilità di valorizzare l’indicatore target T22 “*Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture*” per la FA 6B. Per tale ragione il valore associabile è pari a zero. Al fine di restituire all’AdG una stima dei risultati prodotti dalla Misura in oggetto, il Valutatore indipendente si è proposto di verificare gli effetti di tali interventi avvalendosi delle medesime indicazioni di calcolo dell’indicatore T22. Volendo stimare la popolazione marchigiana che beneficerà di migliori servizi e infrastrutture, il valore di un T22 del “valutatore” è intorno al 41% della popolazione residente. In sostanza saranno circa 541.000 abitanti a godere di migliori servizi/infrastrutture in aree SNAI, LEADER e Natura2000. Questi rappresentano il 93% della popolazione LEADER.

- L’indicatore T23 rappresenta il numero di posti di lavoro creati espressi in equivalenti a tempo pieno (FTE) mediante il sostegno alla realizzazione delle operazioni nell’ambito di progetti di sviluppo locale finanziato attraverso il PSR nell’ambito di LEADER. Rispetto ai valori indicati dai GAL per il T23 “*Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (Leader)*”, si è inteso considerare un aumento del valore originario indicato nel PSR RM da 85 a 100 (incremento percentuale del 17% circa). Il nuovo valore suggerito incrementa di 15 unità il valore originariamente indicato da RM.

- Per il controllo degli indicatori target ambientali il valutatore ha provveduto a: - Verificare le relazioni che intercorrono tra le sottomisure/operazioni attivate e le FA. Attraverso l’esame dei dispositivi di attuazione si è analizzata la capacità delle misure di contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali/climatici; - Verificare le ipotesi poste alla base della quantificazione dei valori obiettivo definiti in ex ante attraverso l’analisi dei dati di attuazione fisica delle misure agroambientali, con attenzione alla distribuzione delle superfici oggetto di impegno rispetto ai diversi gruppi colturali ammessi a premio.

c. Proposta di una metodologia di stima degli impatti delle Misure Agroambientali sul miglioramento della qualità delle risorse idriche nelle Marche

Il Valutatore ha ripreso, per ulteriori approfondimenti, quanto è emerso dalla valutazione 2019 sul tema in oggetto, considerando anche le relazioni tecniche regionali. In particolare, la risposta al quesito valutativo n° 9 previsto nell’Allegato V del Reg 808/2014 per le Misure 10 e 11 suggerisce una specifica indagine volta a

stimare il carico totale e il surplus (carico totale sottratto delle asportazioni colturali) di nutrienti azotati e fosfatici sulle superfici agricole regionali condotte con itinerari tecnici convenzionali e con itinerari tecnici dettati dagli impegni previsti nei bandi della misura 10 e 11 del PSR 2014-2020, che potrà avvalersi anche dei risultati del progetto SOILANDPRO.

In particolare sono stati svolti approfondimenti sulle informazioni necessarie e sulle metodologie per il calcolo degli effetti sul carico totale e sul surplus di azoto e fosforo dei seguenti interventi: - 10.1. Azione 1 - Produzione integrata per la tutela delle acque; - 11.1 - introduzione all'agricoltura biologica; 11.2 - mantenimento dell'agricoltura biologica.

A seguito del confronto con la struttura tecnica regionale, che sta attuando il progetto SOILANDPRO, il Valutatore ha definito alcuni aspetti metodologici legati alla disponibilità dei dati sui fabbisogni colturali e dell'individuazione di zone omogenee in cui suddividere il territorio regionale e calcolare i valori del surplus di azoto e fosforo.

d. Attività di accompagnamento metodologico ai GAL sull'autovalutazione dei piani di sviluppo locale

Nell'ambito del PSR Marche la misura 19 comprende gli interventi finalizzati all'attuazione di Piani di sviluppo locale di tipo partecipativo da parte dei GAL, mediante Strategie di Sviluppo Locali progettate e attuate dai GAL stessi. La Strategia di Sviluppo Locale è, quindi, lo strumento messo a punto dai GAL per realizzare uno concreto sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro. (**Obiettivo 3 della PAC - *Conseguire uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro***).

Ed è proprio in tale contesto che si colloca **l'attività di valutazione dell'attuazione delle SSL**, di cui agli artt. 33, comma 1, lett. f) e 34, comma 3, lett. g) del Reg. (UE) 1303/2013. La Regione Marche, insieme al Valutatore indipendente ha avviato un **percorso di autovalutazione delle SSL**, che ha previsto:

- Una costruzione condivisa e partecipata di cosa si valuta e di come si valuta.
- L'identificazione di un set minimo di dati, necessario e sufficiente, ad accompagnare i GAL nella formulazione del loro giudizio valutativo rispetto agli oggetti differenti dell'autovalutazione; le implicazioni di natura organizzativa (per il GAL) nella loro raccolta.

Nel 2020 è proseguita la fase di accompagnamento del Valutatore alla definizione del questionario di autovalutazione e prima auto-somministrazione dello stesso. Nella RAV 2020, infatti, per dare seguito alla sessione valutativa avvenuta il 7 marzo 2019 presso la Regione finalizzata ad identificare gli oggetti dell'autovalutazione insieme ai 6 GAL regionali, sono state definite le schede standard per l'autovalutazione, da condividere con gli stessi GAL affinché questi le adattino alle proprie specifiche esigenze conoscitive e agli elementi che caratterizzano ciascuna SSL, giungendo in tal modo al consolidamento dello strumento definitivo per procedere alla auto somministrazione. Il documento è stato così strutturato: per ciascuna domanda di valutazione, è presentata una scheda per raccogliere **“dati e informazioni”** ritenuti necessari ad esprimere un giudizio. Alcuni sono stati proposti dal Valutatore, mentre altri potranno essere aggiunti e **“valorizzati”** dal GAL.

All'interno di ogni scheda è stato inserito un campo: **“criteri e/o asserti da verificare per emettere un giudizio”** che orienta il modo nel quale è opportuno muoversi per poter emettere un giudizio fondato su evidenze.

La formulazione del criterio dovrebbe portare ad esprimere, su una scala da 1 a 5, un **giudizio sintetico** che

fotografi la situazione presente per ogni oggetto della valutazione (da forte criticità a ottima performance). Oltre a questo è stato inserito dal Valutatore un ulteriore campo dove è possibile formulare un ulteriore “**giudizio articolato**” esplicativo del punteggio fornito nella sezione precedente e, infine, proporre la/le “**azioni correttive**” già implementate o implementabili dal GAL a seguito del processo di autovalutazione.

Le attività valutative svolte nel corso dell’annualità 2020 e confluite nella RAV2020, analizzano principalmente le soluzioni attuative e le informazioni necessarie a dare conto dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma. Pertanto le analisi condotte nell’anno solo indirettamente sono propedeutiche a verificare l’efficacia delle misure attivate dal PSR Marche 2014-2020 nel raggiungere gli obiettivi generali della Politica Agricola Comune (PAC), ossia:

- promuovere la competitività dell'agricoltura;
- assicurare la gestione sostenibile delle risorse naturali e le azioni per il clima;
- raggiungere uno sviluppo territoriale equilibrato;
- promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione (obiettivo trasversale).

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	03/12/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	"PSR Marche 2014-2020: Valutazione e traguardi futuri” Confronto sugli esiti delle attività valutative condotte nel 2020, focus sulle prossime valutazioni e i nuovi fabbisogni conoscitivi anche in relazione ai mutamenti intervenuti nel contesto e del definendo quadro programmatico (estensione dell’attuale periodo di programmazione e riforma della PAC 23-27). Infine sono intervenuti i rappresentanti del MIPAAF relazionando sui temi della prossima programmazione post 2020.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Lattanzio KIBS SpA - Valutatore Indipendente del PSR Regione Marche
Formato/canali di informazione utilizzati	Videoconferenza - piattaforma MICROSOFT TEAMS
Tipo di destinatari	Cittadinanza
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	60
URL	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Psr-2014-2020/Valutazione

Data/Periodo	25/09/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Partecipazione del Valutatore indipendente al Comitato di Sorveglianza, tenutosi in modalità videoconferenza su piattaforma MICROSOFT TEAMS, che ha trattato i seguenti argomenti: • approvazione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2019 del PSR Marche 2014-2020; • lo stato di attuazione del PSR 2014-2020; • l'attività di valutazione del PSR Marche; • il piano d'azione per la riduzione del tasso d'errore; • il piano di comunicazione; • lo stato di avanzamento del negoziato sulla PAC 2021-
Organizzatore generale dell'attività/evento	Regione Marche – Giunta Regionale. Servizio Politiche Agroalimentari
Formato/canali di informazione utilizzati	Videoconferenza su piattaforma MICROSOFT TEAMS
Tipo di destinatari	Membri del Comitato di Sorveglianza
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	50
URL	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Psr-2014-2020/Comitato-di-sorveglianza#Riunioni

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il valutatore indipendente ha effettuato (RAV2020) una verifica degli indicatori target relativamente all'aspetto metodologico, alle modifiche del quadro finanziario e/o attuativo, nonché alle evidenze emerse dalla programmazione locale (vedi par.2 e).
Follow-up realizzato	L'AdG ha preso atto di detti esiti e stabilito di aggiornare conseguentemente gli indicatori target nella prima modifica utile del PSR, previa valutazione tecnica di quanto proposto.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

L'attivazione di interventi di coordinamento organizzativo, di semplificazione amministrativa al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari del PSR (in particolare delle imprese agricole e forestali) e di aumento della capacità di governance è costantemente presente nell'attuazione del PSR Marche 2014-2020.

Le attività intraprese dall'AdG in tal senso nel corso del 2020 sono riportate di seguito.

A seguito dell'apertura dei vari bandi di finanziamento al fine di migliorare le condizioni di adesione agli stessi, i membri del **Comitato di Sorveglianza (CdS)** sono stati chiamati ad esprimere loro osservazioni, tramite riunioni, procedure scritte e procedure scritte accelerate, in merito a:

- **modifiche al PSR Marche 2014-2020**

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2014-2020, con *procedura scritta del 09/04/2020*, ha sottoposto all'esame del Comitato, la proposta di modifica del testo del PSR al fine di orientare meglio le risorse ancora a disposizione, di rendere alcuni interventi più efficaci in relazione ai fabbisogni del contesto regionale e di semplificare alcune procedure attuative.

Nello specifico le modifiche hanno riguardato la **sottomisura 4.3 Operazione B) “infrastrutture irrigue”**: si opera un adeguamento alla nuova demarcazione tra Piano di Sviluppo Rurale nazionale e PSR regionali a seguito della modifica al PSRN già approvata dalla Commissione Europea che consente ai PSR regionali di finanziare interventi che prima erano di esclusiva competenza del programma nazionale, in particolare gli interventi di maggiore dimensione (invasi e bacini sopra i 250.000 mc) e gli interventi non pertinenti ad alcun bacino di accumulo. Pertanto con questa modifica alla sottomisura 4.3 infrastrutture irrigue si amplia la gamma di interventi finanziabili dal PSR Marche e si rende possibile l'attivazione nel corso del 2020 di un bando con le risorse residue disponibili pari a 10,045 milioni di euro. Obiettivo della misura è ammodernare gli impianti con lo scopo principale di un uso più razionale dell'acqua, in particolare con la trasformazione degli impianti a scorrimento in impianti a pressione che consentono di superare diverse criticità: dispersione della risorsa idrica, difficoltà di innovare la tecnica irrigua da parte degli agricoltori, impossibilità di quantificare l'acqua prelevata da ogni utente in modo trasparente, difficoltà nel controllo dei prelievi abusivi, ecc... Per la sottomisura **5.1 Operazione B) “Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico”** azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali: si introduce la nuova operazione per finanziare **azioni di prevenzione alla diffusione del tarlo asiatico** che rappresenta un rischio per il potenziale agricolo del comparto vivaistico regionale e più in generale per il patrimonio vegetale regionale, nonostante le misure di abbattimento della piante e la loro distruzione intraprese con le risorse finanziarie regionali. Il Servizio Fitosanitario Regionale, con Decreto n.31 del 21/08/2019 ha aggiornato la delimitazione delle zone infestate e delle zone cuscinetto che comprendono a oggi aree di tre province – Fermo, Ancona e Macerata. È pertanto necessario attivare ulteriori azioni di prevenzione con interventi pianificati a livello territoriale. Le risorse assegnate all'intervento ammontano a 0,8 milioni di euro. La modifica alle **sottomisure 10.1.C “Gestione sostenibile dei pascoli”, 11.1.A “Conversione al metodo biologico” e 11.2.A “Mantenimento di metodi di produzione biologica”** è rappresentata da una lieve revisione dei limiti dei carichi UBA/ha attualmente definiti nelle 2 schede rendendoli più compatibili con la realtà zootecnica marchigiana in particolare quella biologica ed estensiva. Le modifiche al **Piano di Finanziamento** proposte sono di entità limitata rispetto alla dotazione complessiva del programma (10,3 milioni di euro di risorse pubbliche “spostate” a fronte di una dotazione

complessiva del programma di 697,212 milioni di euro) e non ne condizionano la strategia tenuto conto che non determinano modifiche di assegnazioni finanziarie a livello di priorità. Le modifiche sono così sintetizzabili: incremento della dotazione per la **sottomisura 5.1**, per finanziare le azioni di prevenzione alla diffusione del tarlo asiatico. La dotazione che si ritiene di assegnare a tale nuova operazione è pari a **0,8 milioni di euro** e la stessa è stata reperita dalla riduzione di pari importo della **sottomisura 5.2.A** “Sostegno agli investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici”. Riguardo alla sottomisura 5.2 la dotazione residua, al netto di tale riduzione, si ritiene adeguata considerato che i fondi aggiuntivi sisma assegnati a detta misura, prudenzialmente, a ridosso dell’evento calamitoso, possono essere ridotti, posto che le azioni di ripristino degli edifici e del potenziale produttivo aziendale danneggiate dal sisma sono finanziate con i fondi nazionali per la ricostruzione.

Un’altra modifica del piano finanziario si riferisce alle sottomisure forestali: con un incremento della dotazione della sottomisura 8.5 che sostiene interventi di miglioramento del valore di resilienza e ambientale degli ecosistemi che hanno un forte valenza ambientale **di 1 milione di euro** che vengono attinti dalla sottomisura 4.4 Operazione A “Sostegno agli investimenti non produttivi legati al raggiungimento di obiettivi agro-climatico-ambientali” priorità 4; un incremento anche della **sottomisura 8.3 “Supporto per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi e le calamità naturali ed eventi catastrofici”** per l’ammontare di **1 milione di euro**, che viene attinto dalla sottomisura 8.6 Operazione A. I fabbisogni della sottomisura 8.6 possono essere comunque soddisfatti dalla dotazione residua.

Altra modifica al piano finanziario incrementa di **1 milione di euro** le risorse per la **sottomisura 4.1 FA2A** onde rafforzare il sostegno agli investimenti delle aziende agricole in particolare con riferimento all’ultimo bando 4.1 attivato in area cratere sismico nell’ambito del “pacchetto giovani”, per il quale si è registrato un fabbisogno di gran lunga superiore alle attese (si prelevano dalla 6.1).

Ulteriori modifiche si riferiscono invece alle misure a superficie, in particolare si incrementa la dotazione della **sottomisura 11.2 “Pagamenti per il mantenimento di metodi di produzione biologica” per un importo pari a 3 milioni di euro** e quella della **sottomisura 13.1 “Pagamenti compensativi nelle zone montane” per un importo pari a 3,5 milioni di euro**; entrambe misure strategiche per la realtà marchigiana. Le risorse necessarie sono state prelevate da sottomisure per le quali la dotazione residua è adeguata alle necessità senza comprometterne l’attuazione.

Inoltre si integra di **20.000.000,00 di euro** la possibilità di attivare “**finanziamenti nazionali integrativi**” per la **sottomisura 4.1** “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” nelle zone del cratere sismico al fine da utilizzare i fondi regionali già disponibili o che si renderanno disponibili da bilancio regionale grazie al “risparmio” di risorse regionali conseguente al fatto che, a seguito del sisma, il cofinanziamento regionale del PSR è stato preso in carico dalla Stato (Legge 15 dicembre 2016, n. 229).

Altre modifiche sono di natura puramente tecnica e riguardano l’aggiornamento degli estremi di aiuti di Stato notificati o di aiuti in esenzione sia nelle schede di misura che nel capitolo 13 “elementi necessari per la valutazione dell’aiuto di Stato” e l’aggiornamento degli indicatori di monitoraggio delle varie misure che sono state oggetto di variazione del piano di finanziamento, come conseguenza della stessa variazione finanziaria (capitolo 11).

L’Autorità di Gestione (AdG) del PSR Marche 2014-2020 ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute, e con nota di chiusura della procedura scritta (prot. n. 0437227 del 29/04/2020) è stato evidenziato come le stesse sono state recepite dall’AdG allegando alla nota la nuova versione della proposta scheda di notifica delle modifiche al PSR Marche 2014-2020. Per l’approvazione delle modifiche ai sensi dell’articolo 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 02 ottobre 2006, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 505

del 05 maggio 2020 è stato richiesto parere alla Commissione assembleare competente (parere n. 201/2020 del 19 maggio 2020).

Le suddette modifiche, sottoposte anche all'approvazione della Commissione Europea sono state approvate con Decisione di Esecuzione C(2020) 4280 final del 22.6.2020 e successivamente dalla Giunta Regionale con Delibera n. 846 del 06/07/2020.

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2014-2020, con **procedura scritta accelerata del 10/07/2020**, ha sottoposto all'esame del Comitato, la proposta di modifica del testo del PSR al fine di introdurre una misura straordinaria specifica (introdotta dal Regolamento UE n. 872/2020 che modifica il Regolamento UE n. 1305/2013) volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale alle aziende particolarmente colpite dagli effetti della pandemia di COVID-19.

In particolare la nuova misura 21 mira a fornire, con le risorse FEASR della politica di sviluppo rurale, un sostegno temporaneo eccezionale per le imprese agricole particolarmente colpite dalla crisi innescata dalla pandemia di Covid-19 con l'obiettivo di garantire la continuità delle loro attività economiche.

La nuova misura 21 prevede l'erogazione di un aiuto forfettario di importo massimo pari a 7.000,00 euro ad azienda che deve essere concesso entro il 31/12/2020 e i pagamenti conclusi entro il 30/06/2021.

A seguito dei confronti sul territorio e col partenariato istituzionale, fatti per individuare quali fossero i comparti del settore agricolo più colpiti dalla pandemia COVID-19, anche ai fini di definire dove indirizzare gli interventi COVID-19 messi in campo con le risorse regionali, è emersa l'opportunità di indirizzare l'aiuto forfettario previsto dalla nuova misura 21 verso 2 comparti:

1. alle **aziende agricole con attività agrituristica, di fattoria didattica e di agricoltura sociale** cui l'aiuto, di importo massimo pari a 7.000,00 euro come da regolamento, è erogato commisurandolo alla perdita stimata di fatturato correlato alla chiusura/riduzione dell'attività nel periodo febbraio-luglio 2020 calcolata prendendo come base il fatturato del 2019. A detto intervento si assegna una **dotazione di 5 milioni di euro**.
2. agli **allevamenti bovini da carne che adottano la cosiddetta "linea vacca-vitello"**: questo settore infatti ha dovuto affrontare sia il calo dei prezzi di vendita delle mezzene, a causa del calo della domanda, sia i maggiori costi connessi all'aver dovuto mantenere in azienda per periodi prolungati i vitelli in quanto impossibilitati a destinarli alla macellazione. L'importo dell'aiuto erogabile, una tantum, per ciascuna azienda agricola, nell'ambito del tetto massimo di 7.000,00 euro ad azienda, è modulato in base alla stima dei minori ricavi e dei maggiori costi a capo sostenuti dagli allevamenti bovini da carne con la linea vacca vitello per effetto della pandemia COVID-19 nel periodo febbraio-maggio 2020. All'intervento si assegna **una dotazione di 1,5 milioni di euro**, con l'obiettivo è garantire la continuità delle attività economiche di questo comparto che è particolarmente rilevante per l'agricoltura regionale in generale e per le aree interne e di montagna in particolare.

Considerato che l'attivazione di questo nuovo intervento viene fatta a parità di dotazione totale del programma, i **6,5 milioni di euro complessivi**, necessari all'attivazione dei 2 aiuti temporanei straordinari al comparto agrituristico e agli allevamenti bovini estensivi da carne con "linea vacca-vitello per affrontare gli effetti della crisi COVID-19, vengono reperiti da alcune misure del PSR che hanno dotazioni residue comunque adeguate a garantirne l'operatività.

In ogni caso **gli spostamenti sono di entità piuttosto limitata stando al di sotto dell'1% dell'intera dotazione finanziaria del PSR** (6,5 milioni di euro di risorse pubbliche "spostate" a fronte di una dotazione complessiva del programma di 697,212 milioni di euro) **e non ne condizionano pertanto la strategia e gli**

obiettivi. Le risorse assegnate alla nuova Misura 21 derivano per la maggior parte (3,04 milioni di euro) dalla sottomisura 16.4 “Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali” seguono poi la sottomisura 6.4 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per lo sviluppo di attività non agricole” (1,5 milioni di euro), le sottomisure 16.6 “Sostegno alla cooperazione di filiera per l’approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali” (0,5 milioni di euro), 15.1 “Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima” (0,5 milioni di euro), 9.1 “Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale” (0,42 milioni di euro), 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze” (0,25 milioni di euro), 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” (0,15 milioni di euro) e 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” (0,14 milioni di euro).

L’Autorità di Gestione (AdG) del PSR Marche 2014-2020 ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute, e con nota di chiusura della procedura scritta accelerata (prot. n. 0797691 del 20/07/2020) è stato evidenziato come le stesse sono state recepite dall’AdG allegando alla nota la nuova versione della proposta scheda di notifica delle modifiche al PSR Marche 2014-2020. Per l’approvazione delle modifiche ai sensi dell’articolo 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 02 ottobre 2006, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 981 del 27 luglio 2020 è stato richiesto parere alla Commissione assembleare competente (parere n. 220/2020 del 30 luglio 2020). Successivamente le modifiche sono state approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1165 del 03 agosto 2020.

Le suddette modifiche, sottoposte anche all’approvazione della Commissione Europea sono state approvate con Decisione di Esecuzione C(2020) 6348 final del 11.9.2020.

- **modifiche ed integrazioni ai criteri di selezione di alcune misure**

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2014-2020, con *procedura scritta accelerata del 31/01/2020*, ha sottoposto all’esame del Comitato, la modifica nell’applicazione dei criteri di selezione della sottomisura 7.4 Operazione A) “Investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento di servizi locali di base e infrastrutture” con riferimento all’intervento f) “realizzazione di elisuperfici destinate a servizi sanitari e/o di protezione civile”. La sottomisura 7.4 Op. A), inizialmente programmata per essere attivata nelle aree interne di cui alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), presenta 5 criteri di selezione, coerenti con tale finalità, ma non tutti pertinenti con l’intervento f) introdotto con la modifica 5.1 del PSR che viene attuato in area LEADER e soltanto nei Comuni individuati dalla rete regionale di elisuperfici (REM). Nello specifico due criteri, A e C risulterebbero non applicabili all’intervento f) e per gli altri 3 sarebbe necessaria una diversa declinazione per renderli più pertinenti al tipo d’intervento proposto. Alla proposta fatta dall’Autorità di Gestione (AdG) del PSR Marche 2014-2020 i rappresentanti della Commissione UE, con mail del 07/02/2020, hanno osservato che l’eventuale non applicazione all’intervento f) di alcuni criteri di selezione individuati nella scheda di misura al paragrafo “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” comporterebbe la necessità di modificare preventivamente il testo del PSR prima di emanare il relativo bando. Inoltre, hanno rilevato che il criterio C “Comuni con minore dotazione di infrastrutture e servizi” è da ritenersi pertinente con l’intervento di realizzazione di elisuperfici e che non debba pertanto essere eliminato. Preso atto delle suddette osservazioni della Commissione Europea l’Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020 stabilisce di riformulare l’iniziale proposta applicando all’intervento f) tutti i

criteri di selezione presenti nella scheda di misura PSR Marche 2014-2020 ma declinandoli in maniera più pertinente all'intervento in oggetto.

A tal fine con una stessa nota dell'11/02/2020 si procede alla chiusura della precedente procedura scritta accelerata, di fatto ritirando la proposta iniziale, e all'apertura di una nuova procedura scritta accelerata che si sottopone ai membri del Comitato di Sorveglianza.

Nello specifico: per il criterio A. "Qualità del progetto in relazione alla coerenza dell'intervento con i fabbisogni individuati e con la strategia dell'area interna di riferimento" viene mantenuta la declinazione del criterio ma ne viene ridotto il peso; il criterio B. "Comuni con minore densità abitativa" viene applicato così com'è e con lo stesso peso; per il criterio C. "Comuni con minore dotazione di infrastrutture e servizi" viene ridotto il peso e viene declinato in maniera più pertinente all'intervento f) attribuendo il punteggio massimo ai progetti relativi alla creazione di nuovi servizi non presenti nei Comuni (nel caso specifico il servizio di elisoccorso) e un punteggio intermedio ai progetti migliorativi di servizi esistenti (nel caso specifico investimenti per rendere le eventuali elisuperfici esistenti adatte al volo notturno); il criterio D. "Investimenti realizzati in aree D, C3 e C2" viene mantenuto così com'è, aumentandone il peso e attribuendo zero punti all'area C2 posto che l'intervento f) si applica solo in area LEADER (e quindi solo in zone D e C3 e non in C2); per il criterio E. "Investimenti finalizzati alla erogazione di servizi alla persona" viene aumentato fortemente il peso e viene declinato in maniera più pertinente all'intervento f) basandolo sull'"indice di performance sulle patologie tempo-dipendenti" in sostanza attribuendo il punteggio massimo a quei Comuni in cui sono maggiori i casi di patologie acute tempo-dipendenti (ictus, infarti ecc.) rispetto al numero di abitanti e in cui maggiore è la distanza dal Dipartimento di Emergenza di II livello più vicino.

Non essendo pervenute osservazioni ed indicazioni da parte dei membri del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Marche 2014-2020 con nota del 20/02/2020 ha provveduto a chiudere la procedura scritta accelerata mantenendo la declinazione proposta.

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2014-2020, con **procedura scritta accelerata del 23/07/2020**, ha sottoposto all'esame del Comitato, la declinazione dei criteri di selezione della sottomisura 5.1 – Operazione B) – FA 3B – Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico inserita nel PSR, con l'obiettivo in particolare di ridurre le conseguenze sul potenziale agricolo della diffusione dell'*Anoplophora glabripennis* o «tarlo asiatico del fusto», con la modifica al PSR approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2020) 4280 final del 22/06/2020.

Non essendo pervenute osservazioni ed indicazioni da parte dei membri del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Marche 2014-2020 con nota del 31/07/2020 ha provveduto a chiudere la procedura scritta accelerata mantenendo la declinazione proposta.

• **Riunione Comitato di Sorveglianza 25/09/2020**

A settembre 2020 i membri del Comitato di Sorveglianza (CdS) sono stati inoltre invitati alla **riunione annuale** (svoltasi in modalità videoconferenza a causa dell'emergenza COVID-19) in occasione della quale è stata presentata la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2019 del PSR Marche 2014-2020 che è stata approvata all'unanimità dei presenti.

In sede di riunione il rappresentante della Commissione UE ricorda che a causa dell'emergenza COVID-19 la trasmissione della RAA 2019 è stata posticipata al 30 settembre 2020 e riferisce, da una prima analisi, che il documento sembra essere completo ma la Commissione si riserva la possibilità di fare ulteriori commenti una volta ricevuta la versione definitiva della RAA 2019 sul sistema informativo SFC 2014.

Nel corso della stessa riunione annuale del CdS del 25 settembre 2020 è stata presentata un'informativa sullo stato di attuazione del PSR Marche 2014-2020 e sull'attività di valutazione

svoltache è stato oggetto di una presentazione da parte del valutatore indipendente del programma.. Alla luce di quanto riferito in sede di riunione e presa visione della documentazione della RAA 2019 il rappresentante della Commissione UE ribadisce l'importanza dell'attività di valutazione al fine di garantire l'efficacia del programma. Riferisce che si dovrà tener conto delle proposte del valutatore per proporre, nella prossima modifica utile del PSR, l'aggiornamento degli indicatori target. Fondamentale sarà fornire per ciascuna proposta di revisione dei target una giustificazione e, da un punto di vista della modifica al PSR, sarà indispensabile definire cosa si potrà e non si potrà fare anche in considerazione del fatto che alcune delle revisioni dei target non saranno legate ad una modifica finanziaria, quindi molto importante sarà la giustificazione da fornire. In tal senso determinante sarà il lavoro che dovrà essere svolto dalla Regione Marche con la Commissione UE. Inoltre il rappresentante della Commissione UE riferisce in merito all'importanza di verificare la correttezza e la congruenza dei dati finanziari ed inoltre sottolinea che è necessario tener conto, magari dando delle spiegazioni e giustificazioni nel testo, delle avvertenze che fa il sistema SFC 2014 nei confronti di alcune parti del contenuto della RAA 2019. Il tutto sarà necessario al fine di assicurare l'ammissibilità e la successiva accettazione della RAA 2019.

Nel corso della riunione è stata presentata anche una relazione informativa per dare conto del piano di riduzione del tasso di errore ed il rappresentante della Commissione UE, a tal proposito, ha invitato la Regione a proseguire sempre e sistematicamente nell'aggiornamento del suddetto piano.

Inoltre è stata presentata un'informativa sul piano di comunicazione del PSR con riferimento alle attività svolte nel corso del 2019 ed in merito a questo argomento il rappresentante della Commissione UE ha sottolineato l'importanza dell'attività di comunicazione del PSR al fine di raggiungere con tutti i possibili mezzi e canali i beneficiari e potenziali beneficiari del PSR. Sottolinea che occorre sempre continuare a dare ampia pubblicità ai bandi con l'obiettivo di raggiungere una sempre maggiore quantità di persone.

Infine il rappresentante della Commissione UE ha provveduto ad informare i presenti sullo stato di avanzamento del negoziato per la PAC 2021-2027 e sono state poste da parte dei partecipanti alcune richieste di chiarimento in merito a quest'ultimo argomento.

I servizi della Commissione UE hanno ricevuto la RAA 2019 del PSR Marche 2014-2020 in data 29/09/2020 e con successiva nota Ref. Ares (2020)5366692 – 09/10/2020 gli stessi servizi della Commissione hanno comunicato l'accettazione della relazione.

- **Incontro bilaterale annuale 2020 con Commissione UE**

In data 03 febbraio 2021 si è tenuto, in videoconferenza, l'**incontro annuale relativo all'anno 2020** tra i rappresentati dell'AdG del PSR Marche 2014-2020 ed i rappresentati della Commissione Europea per analizzare:

- risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020, alla luce della RAA 2019 e dei dati più recenti disponibili, in particolare: livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR; previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2021; pagamenti misure SIGC della campagna 2019 effettuati al 31/12/2020; calendario dei bandi di gara (per tipo di operazione) pubblicati e da pubblicare, e sua pubblicazione; livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di performance, di output e di target); stato di attuazione dell'approccio LEADER; stato di attuazione della sottomisura 7.3 (banda larga).
- Attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER. Approfondimento in particolare su: il seguito dato a ciascuna delle raccomandazioni formulate dal valutatore; la valutazione dell'efficacia dei criteri di selezione, in particolare per il raggiungimento del targeting strutturale e ambientale previsto dal PSR.
- Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR

(risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/2013.

- Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive.
- Periodo di transizione tra le due programmazioni e modifiche del PSR.
- Varie ed eventuali.

Di seguito si riepiloga per ciascun argomento trattato in occasione dell'incontro annuale, le principali raccomandazioni formulate dai servizi della Commissione UE e come l'Autorità di Gestione ha dato seguito a tali raccomandazioni.

ARGOMENTO 1: Periodo di transizione tra le due programmazioni e modifiche del PSR

CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 1):

1. Il rappresentante della Commissione incoraggia l'AdG del PSR Marche 2014-2020 ad avviare quanto prima riflessioni e consultazioni con la DG AGRI sulla modifica di transizione (e dei fondi EURI). La modifica del PSR in corso proposta dall'AdG, a meno che sia necessaria e urgente, potrebbe essere opportunamente proposta nel contesto della modifica di transizione. La proposta per la modifica di transizione dovrebbe essere possibilmente pronta entro la fine di febbraio in modo da poterne discutere informalmente il contenuto con la DG AGRI. Una discussione informale fra AdG e DG AGRI permetterebbe di identificare e affrontare in anticipo possibili questioni di fondo per poi procedere ad un'adozione spedita a seguito della presentazione formale.
2. La ripartizione dei fondi fra regioni per l'allocazione delle risorse finanziarie della transizione rischia di rallentare il processo di transizione.

SEGUITO DATO ALLE CONCLUSIONI (Argomento 1):

Modifica e transizione: la Regione Marche ha deciso di sospendere la modifica prevista per inizio febbraio e di includerne il contenuto nella modifica di transizione. La nuova proposta di modifica di transizione dovrebbe essere pronta entro la fine di febbraio in modo da poterne discutere il contenuto con la DG AGRI sempre che nel frattempo sia stato deciso il riparto delle risorse FEASR 2021-22 a livello nazionale.

Ripartizione: la Regione Marche è attivamente impegnata al raggiungimento di una soluzione e di un nuovo accordo.

ARGOMENTO 2: risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020, alla luce della RAA 2019 e dei dati più recenti disponibili, in particolare: livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR; previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico ("N+3") a fine 2021; pagamenti misure SIGC della campagna 2019 effettuati al 31/12/2020; calendario dei bandi di gara (per tipo di operazione) pubblicati e da pubblicare, e sua pubblicazione; livello di raggiungimento degli obiettivi quantificati degli indicatori di monitoraggio (di performance, di output e di target); stato di attuazione dell'approccio LEADER; stato di attuazione della sottomisura 7.3 (banda larga).

CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE UE (Argomento 2):

Livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR: la Regione Marche presenta un basso livello di spesa, al di sotto della media italiana ed europea. I motivi sono legati a ritardi nell'attuazione e al

conferimento di risorse aggiuntive a seguito del terremoto. La limitata attuazione del programma è anche dovuta a ritardi nell'avvio del periodo di programmazione 2014-2020 (ritardi comuni a tutti i programmi italiani). È quindi importante fare tesoro delle esperienze passate e attivarsi per un pronto avvio della transizione. Si prende atto del buon livello degli impegni. Tuttavia si ribadisce che diverse misure (M02, M05, M16 e M19) presentano un basso stato di avanzamento.

Previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico "N+3" al 2021: vi sono delle differenze in riferimento alla spesa da effettuare per l'N+3 2021 che risulta essere pari a 103,3 milioni di euro (e non 102,7).

Pagamenti misure SIGC della campagna 2019 effettuati al 31/12/2020: vi sono stati ritardi nei pagamenti SIGC relativi agli impegni 2019 che porteranno all'applicazione di penalità per la Regione Marche (mancato rimborso da parte della UE). Gli importi soggetti a penalizzazione da parte della Commissione costituiscono pagamenti comunque dovuti ai beneficiari delle misure. Tali importi dovranno quindi essere erogati tempestivamente ai beneficiari indipendentemente dalle cause che hanno determinato i ritardi di pagamento.

Calendario dei bandi di gara (per tipo di operazione) pubblicati e da pubblicare, e sua pubblicazione: in merito alle misure agroambientali, l'AdG è orientata a fissare la durata degli impegni a un anno. È da verificare se un impegno di durata annuale sia applicabile anche ai bandi successivi al 2022.

Indicatori: alcuni indicatori presentano dei valori particolarmente bassi. L'AdG è invitata a monitorare sistematicamente i progressi per quanto riguarda gli indicatori e a far fronte ad eventuali problemi che potrebbero causare ritardi nell'ottica di conseguire gli obiettivi fissati. È importante evitare penalizzazioni derivanti dal mancato raggiungimento degli obiettivi di performance. In relazione agli indicatori e all'esigenza di rivederli, sarà necessario spiegare in dettaglio le motivazioni alla base di eventuali modifiche. Ciò include anche spiegazioni dei motivi che hanno portato ad accettare eventuali raccomandazioni del valutatore esterno.

LEADER: non è chiaro se i piani dei GAL termineranno nel 2023 e se l'AdG intende stanziare ulteriori risorse per i GAL. Vi sono ritardi nell'attuazione e diversi gradi di avanzamento tra GAL e tra misure.

Banda larga: in relazione alla misura 7 sulla Banda Ultra Larga, piuttosto che dell'avanzamento della spesa, l'AdG deve tenere conto degli obiettivi della misura, ossia dell'effettiva possibilità per gli utenti finali di disporre di un collegamento a banda ultra larga nella propria abitazione. Gli obiettivi 2020 sono la copertura del 100% delle aree bianche con banda ultra larga e una penetrazione del 50%. Questo obiettivo sembra ancora lontano. Oltre ai ritardi nei lavori vi sono problemi nella domanda dei servizi. Spesso, il costo per il collegamento è scaricato in maniera indiretta dagli operatori sugli utenti finali, che sono quindi disincentivati a richiederlo. È importante estendere l'infrastruttura alle unità abitative, coprendo anche l'ultimo miglio.

SEGUITO DATO ALLE CONCLUSIONI (Argomento 2):

Livello delle risorse finanziarie messe a bando, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti, per tipo di operazione, focus area e globalmente per il PSR: l'AdG controllerà la corretta attuazione del PSR e il raggiungimento di adeguati livelli di spesa.

Previsioni rispetto al rischio di disimpegno automatico "N+3" al 2021: non vi è rischio di disimpegno per il 2021. L'AdG ha incluso nei suoi dati i pagamenti effettivi, senza recuperi. L'AdG provvederà ad aggiornare i dati per il raggiungimento degli obiettivi "N+3" per il 2021.

Pagamenti misure SIGC della campagna 2019 effettuati al 31/12/2020: si concorda che i pagamenti soggetti a penalizzazione devono comunque essere erogati ai beneficiari. L'AdG e AGEA discuteranno le modalità del rimborso, inclusa l'identificazione del soggetto responsabile per l'integrazione degli importi soggetti a penalizzazione.

Calendario dei bandi di gara (per tipo di operazione) pubblicati e da pubblicare, e sua pubblicazione: per le misure agroambientali è necessario verificare se un impegno di durata annuale sia applicabile anche ai bandi successivi al 2022. Questo punto sarà oggetto di analisi e di ulteriori confronti tra l'AdG e la Commissione UE.

Indicatori: l'AdG provvederà a monitorare sistematicamente i progressi per quanto riguarda gli indicatori e a far fronte ad eventuali problemi che potrebbero causare ritardi nell'ottica di conseguire gli obiettivi fissati.

LEADER: l'AdG non ha preso decisioni sull'eventuale stanziamento di risorse aggiuntive per il periodo di transizione.

Banda larga: l'attuazione è difficile a causa del numero di autorizzazioni necessarie a livello locale, nonostante gli accordi quadro col MISE, tenendo anche conto le diverse prassi a livello locale. La *governance* risulta complessa e necessita di una struttura e di regolari riunioni di coordinamento con tutti gli enti interessati. Tra le azioni messe in campo dalla regione Marche, da ottobre 2020 vi sono riunioni di monitoraggio per raggruppamenti di comuni in conferenza di servizi. Vi sono inoltre tavoli con ENEL e Open Fiber.

ARGOMENTO 3: Attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER. Approfondimento in particolare su: il seguito dato a ciascuna delle raccomandazioni formulate dal valutatore; la valutazione dell'efficacia dei criteri di selezione, in particolare per il raggiungimento del targeting strutturale e ambientale previsto dal PSR.

Entrambi i temi sono stati oggetto di quanto riportato nel comitato di sorveglianza in occasione della RAA 2019. Il valutatore sta predisponendo le attività per 2021 con aggiornamenti della valutazione intermedia rispetto alla RAA 2019 e con l'attivazione di un ambito di approfondimento tematico sul pacchetto giovani – verifica efficacia sul territorio. Il valutatore continuerà ad applicare il metodo delle traiettorie aziendali per stabilire in che modo PSR influenza le scelte degli imprenditori agricoli.

ARGOMENTO 4: Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Articolo 51(1) Regolamento (EU) n.1303/2013.

Durante l'anno sono state svolte attività di comunicazione del PSR con azioni a favore della comunità marchigiana. La programmazione delle attività però, è stata più volte modificata a causa della pandemia. Uno degli elementi più importanti del Piano di Comunicazione è rappresentato dal sito web del PSR Marche che contiene moltissime informazioni, soprattutto in relazione ai bandi. Recentemente è stata sviluppata anche una applicazione che consente ai beneficiari di seguire l'avanzamento amministrativo del proprio progetto e ricevere notifiche di eventuali scadenze. Per quanto riguarda la comunicazione social i canali utilizzati dalla regione sono Facebook, Twitter, Instagram e Telegram. L'attività svolta su queste piattaforme ha consentito alla Regione Marche di ottenere risultati molto incoraggianti rispetto ad altri siti regionali dedicati ai PSR.

Gli eventi fisici (seminari, convegni, partecipazione ad eventi) sono stati limitati a causa della pandemia. Solo durante il periodo estivo è stato realizzato un ciclo di incontri composto di 6 appuntamenti per la

presentazione degli interventi PSR a sostegno del comparto agricolo regionale dopo l'emergenza dovuta alla pandemia. Nei mesi successivi è stata data la preferenza ad incontri in streaming che hanno riguardato sia la qualità e la promozione nell'agroalimentare sostenuta dal PSR, che lo stato di attuazione e la futura programmazione dei Programmi di Sviluppo Rurale.

In generale, le risposte del pubblico e dei potenziali beneficiari fornite tramite questionari di valutazione, sono state positive.

ARGOMENTO 5: Tasso di errore (inclusi gli audit comunitari e i controlli regionali) e azioni correttive e preventive.

Sono state svolte azioni per ridurre il tasso di errore. Tutte le misure presentano tassi di errore inferiori alla soglia di materialità ad eccezione della misura 16 (18,6%) e della misura 10 (2.34%). L'AdG spiega che l'elevato tasso di errore (provvisorio) della misura 16 è dovuto ad una singola domanda giudicata interamente irregolare.

La Regione sottolinea il livello di complessità da monitorare, che corrisponde alle caratteristiche diverse dei 383 bandi in gestione.

Questa attività di prevenzione del rischio viene svolta di norma con il ricorso a 1) dispositivi di semplificazione e 2) strumenti di automazione.

Per quanto riguarda il primo profilo di intervento, nel periodo ottobre 2020 – gennaio 2021 si è trattato in particolare di: incontri formativi AGEA OP, corso regionale Appalti, adeguamento DGR Riduzioni ed esclusioni, adeguamento DGR Prezzari, introduzione Costi Standard, adeguamento procedure amministrative all'utilizzo della «parcella agricola di riferimento» (bozza di DM SIAN/SIPA).

In particolare, l'attività svolta di concerto con AGEA OP ha riguardato: adeguamento procedure di controllo di appalti, adeguamento procedure per l'acquisizione di preventivi, adeguamento procedure per l'analisi dei preventivi, istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle spese per il personale dedicato alle funzioni tecniche (art. 45 par 2 lettera c del Reg (UE) 1305/2013), adeguamento procedure di controllo dei criteri di «innovatività» dei progetti.

Con riferimento invece all'utilizzo di costi semplificati, l'AdG introdurrà a breve appositi costi di riferimento per le strutture aziendali nuove, le macchine e le attrezzature di campo, gli impianti di trasformazione e di stalla, gli impianti di arboricoltura e i vigneti.

Per quanto riguarda il secondo profilo di intervento, a gennaio 2021 il sistema regionale di supporto alle istruttorie risulta connesso con 6 anagrafi e con 10 sezioni di controllo derivanti da altrettanti procedimenti (biologico, diversificazione, spandimenti, captazioni di acqua, e simili), consentendo agli utenti l'esecuzione automatica delle verifiche a supporto dei controlli amministrativi inerenti le domande di Sostegno e di Pagamento. Nel caso del sistema nazionale, la Regione partecipa esclusivamente alla definizione dei criteri di controllo nell'ambito del sistema VCM.

- **Modello organizzativo, semplificazione e governance**

Per quanto riguarda il *modello organizzativo* vale quanto riferito nella precedente RAA ed inoltre sono stati apportati degli adeguamenti agli incarichi di responsabilità regionale delle misure del PSR

Marche 2014-2020 (Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 108 del 12/03/2020 e n. 256 del 22/05/2020).

Con riferimento agli obiettivi di semplificazione delle procedure, il DDS n. 245 del 13/06/2019 Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014/2020 per le domande di sostegno, è stato modificato relativamente ai soggetti competenti allo svolgimento delle istruttorie per talune sottomisure (DDS n.645 del 2/12/2020).

Il manuale costituisce infatti uno strumento metodologico operativo di riferimento per lo svolgimento delle verifiche per cui le disposizioni in esso contenute tengono conto:

- del processo di dematerializzazione degli scambi documentali e informativi tra la PA e il sistema produttivo attraverso il sistema informativo SIAR, in ottemperanza a quanto previsto dal PSR;
- dell'esigenza di garantire l'uniformità nell'effettuazione delle verifiche.

Tale ultimo aspetto, unitamente alla necessità da un lato di semplificare per il richiedente/beneficiario la predisposizione della documentazione relativa alla domanda, dall'altro di accelerare le fasi di controllo da parte degli uffici istruttori, è stato aggiornato, con DGR n. 647 del 03/06/2020 e DGR n. 799 del 29/06/2020, il testo della DGR n. 1304 del 08/10/2018 di approvazione del prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da utilizzare quali massimali per alcune voci di costo da applicare alle misure del PSR Marche 2014-2020 e ad interventi simili. A seguito di acquisizione di ulteriori informazioni statistiche e di congruità della spesa sulla base di nuove analisi di mercato e di elaborazione di dati storici disponibili non solo per i servizi, ma anche per alcuni beni, è stato infatti possibile aggiungere alcune nuove voci di costo, rettificare e dettagliarne altre per meglio rispondere alle diverse tipologie di progetti; inoltre si è chiarito che l'ambito di applicazione della sezione dedicata alle Spese tecniche progettuali è riferito a tutte le sottomisure del PSR 2014/2020 che prevedono investimenti strutturali.

Per quanto riguarda la domanda di pagamento, nell'ambito della delega dei compiti dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura Organismo Pagatore alla Regione Marche si è continuato nell'applicazione delle disposizioni semplificate introdotte con il DDS n. 34 del 12/02/2018 che, con DDS 31 del 7/2/2020 è stato integrato in ordine allo svolgimento dell'istruttoria della domanda di pagamento di saldo prevedendo anche l'ipotesi in cui l'istruttoria ha esito negativo. Inoltre sono state semplificate le istruttorie delle richieste di variazione progettuale eliminando la valutazione collegiale (DDS n. 236 dell'11 maggio 2020).

Infine, considerata la situazione determinata dalla pandemia da COVID 19 che ha portato all'emanazione di diversi provvedimenti volti a contrastare la diffusione del virus, sono state apportate delle modifiche alle procedure previste per lo svolgimento delle visite in situ. In ottemperanza a quanto previsto nelle istruzioni operative dell'OP AGEA, sulla base delle disposizioni comunitarie, con i DDS n. 236 dell'11 maggio 2020 e DDS n. 257 del 22 maggio 2020 sono state quindi definite:

- le ipotesi di deroga dato il limitato rischio;
- le procedure per l'esecuzione dei controlli con modalità alternative ed equivalenti;
- le regole specifiche per l'espletamento dei controlli in presenza.

L'AdG ha inoltre proseguito nella semplificazione dei provvedimenti da emanare ai fini della pubblicazione dei bandi per le varie sottomisure del PSR razionalizzando:

- l'atto finalizzato alla determinazione dei criteri e delle modalità attuative generali in materia di ausili finanziari i cui contenuti sono stati schematizzati in una sequenza rigida e uguale per tutte le sottomisure;
- lo schema di bando utilizzato per le varie sottomisure mediante l'ulteriore riduzione degli allegati richiesti con la domanda, la semplificazione dei requisiti richiesti in capo al soggetto, all'impresa e al progetto e la semplificazione delle procedure di presentazione delle integrazioni documentali e

delle richieste di riesame delle domande attraverso il sistema informativo.

In tema di *semplificazione* si ribadisce che anche per l'anno 2020 gli strumenti di supporto alle attività di gestione e controllo del FEASR sono il sistema SIAR per quanto riguarda le misure ad investimento del PSR e i controlli incrociati con i procedimenti a vario titolo connessi con lo Sviluppo Rurale ed il sistema SIAN per tutte le misure a superficie.

Nel corso del 2020 sono proseguiti gli adeguamenti delle sezioni del SIAR destinate ad alcune procedure di base che assicurano controlli preliminari a quelli richiesti dallo Sviluppo Rurale. In particolare la gestione delle superfici vitate – al fine di garantire la corretta gestione delle misure del PSR (anche mediante apposite fasi procedurali di integrazione documentale e riesame) e che vengono successivamente acquisite in automatico nel Fascicolo SIAN a cura del CAA – e la correttiva regionale di Notifica biologica, per l'invio al Sistema nazionale SIB, attivabile su richiesta dall'impresa per la risoluzione delle anomalie di pagamento degli aiuti a superficie.

Come azioni specifiche di potenziamento del sistema, nell'anno 2020 sono stati introdotti i seguenti strumenti di gestione:

- integrazione nella sezione Impresa (sottosezione Gestione Finanziaria) dei dati restituiti in modalità web-service dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- registrazione massiva in SIAN e in RNA dei codici individuali “COR” di Aiuto di Stato;
- pubblicazione della sezione Persone Fisiche in SIAR e della sezione Organismi di Consulenza, a supporto della gestione delle istanze della misura M02.1 (domanda e istruttoria);
- integrazione nella sezione Impresa del Fascicolo Grafico acquisito in interscambio dal SIAN;
- supporto all'acquisizione di preventivi mediante la generazione del fac-simile di richiesta completo dei dati del bando e del richiedente;
- aggiornamento delle interrogazioni della BDN per alimentare in sezione Impresa la sottosezione denominata Anagrafe Capi e per registrare in locale gli allevamenti in soccida;
- acquisizione dei dati di rientro dei controlli in loco svolti in azienda per la verifica della consistenza macchinari, previa estrazione di un campione annuale;
- pubblicazione del web service del SIAR denominato OPEN FIELD (v. 1.0), per alimentare l'APP del PSR dedicata alla notifica delle scadenze relative a Domanda di Sostegno/Variante/Pagamento. Ulteriori strumenti sono stati predisposti a supporto dei procedimenti il cui esito istruttorio restituisce informazioni relative a specifici obblighi o impegni assunti dal beneficiario con la domanda di aiuto del PSR, quali:
- dichiarazione del piano colturale nella Comunicazione spandimenti (annuale o pluriennale), ai fini del rispetto della Direttiva Nitrati;
- registrazione annuale dei consumi aziendali di acqua (nell'ambito delle misure di condizionalità ex ante del PSR in materia di utilizzo irriguo della risorsa) e dei valori delle restituzioni;
- conferimento del mandato alla gestione di specifiche istanze, incluse quelle per le richieste di aiuto Anno 2020 ai sensi del Temporary Framework, anche ai sensi della normativa sulla Protezione di Dati Personali di cui al GDPR;
- attivazione in SIAR delle funzionalità di pagamento online tramite PagoPA, da applicare a specifici obblighi di legge ricadenti sul produttore;
- sviluppo della sezione Filiera in ambiente di test (per la gestione dei ruoli di Produttore, Trasportatore, Stoccatore e Trasformatore), da destinare alla registrazione dei dati di conformità del prodotto latte e all'acquisizione in interscambio dell'esito dei controlli veterinari, in ottica di Registro Unico dei Controlli (RUC).

Per quanto riguarda i servizi esposti da AGEA OP alla Regione, nel corso del 2020 AGEA ha ultimato la pubblicazione dei servizi di interscambio relativi alla Variante. Non ha invece attivato quelli dedicati alle Integrazioni di Saldo.

Con riferimento alle fasi della gestione delle Misure Strutturali in SIAN, AGEA ha abilitato le funzioni di caricamento della garanzia fideiussoria e quelle finali di svincolo a seguito del nulla osta regionale.

Con riferimento alla Misure a Superficie e in particolare agli importi ammissibili al pagamento definiti tramite SIGC su SIAN, anche nel 2020 è stato effettuato tramite sistema regionale l'invio di PEC ai beneficiari per comunicare gli esiti istruttori della domanda di pagamento.

Per tale tipologia di misure sono stati completati gli strumenti SIAN di pubblicazione bando e di istruttoria (a meno di casistiche puntuali che necessitano di apposito intervento di back-office), anche se il sistema nazionale è caratterizzato da fasi di indisponibilità fortemente impattanti sui tempi di svolgimento dei controlli amministrativi delegati alla Regione dall'OP.

In termini di **governance** sia prima della pubblicazione degli schemi di bando che durante la fase di negoziazione per l'approvazione delle modifiche del PSR sono continuati nel 2020 gli incontri con i **tavoli di concertazione del settore agricolo regionale** istituiti con appositi atti.

Particolare attenzione è stata posta all'**informazione delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale**, così come riportato al paragrafo 4 b).

Nel corso del 2020, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'attuazione delle misure del programma implementate attraverso l'**approccio LEADER**, oltre all'attività ordinaria di valutazione e approvazione delle modifiche dei PSL e di verifica dei bandi, l'AdG ha assicurato un costante supporto ai GAL selezionati nelle Marche. In particolare si è provveduto:

- a fornire aggiornamenti sulle indicazioni operative provenienti dall'Organismo Pagatore inerenti ad esempio le modalità di verifica della regolarità degli appalti pubblici;
- a supportare la registrazione dei bandi dei GAL sul sistema VCM (verificabilità e controllabilità delle misure) dell'OP Agea;
- a curare la procedura di notifica degli aiuti di stato delle misure di competenza dei GAL;
- a fornire chiarimenti e indicazioni con riferimento a diverse problematiche di tipo operativo.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	300.638.000,00	41,23	27,33

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
--	---------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	300.638.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	300.638.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Nel caso dei PSR italiani e quindi anche per il PSR Marche 2014-2020 questa sezione non è pertinente in quanto il programma della Rete Rurale nazionale ha un suo budget predefinito.

In ogni caso nel corso del 2020 la Regione Marche ha contribuito all'attuazione del programma della RRN fornendo, quando richiesto, dati, documentazioni e informazioni al referente della postazione regionale della Rete Rurale Nazionale.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Nel corso del 2020 i referenti regionali per le attività di monitoraggio e valutazione del PSR Marche hanno partecipato a vari eventi formativi e informativi organizzati dalla Rete Rurale Nazionale, nonché a eventi "EvaluationWorks" organizzati dalla Rete Rurale Nazionale e da European Evaluation Helpdesk for Rural Development, e ad incontri con l'Organismo pagatore AGEA per la fornitura di dati necessari per l'implementazione della RAA.

Nel 2020 è proseguita la consultazione, da parte dei soggetti designati dall'AdG sulla base delle specifiche competenze, della piattaforma MOSAICO <http://mosaico.agenziacoesione.gov.it> sia per l'area di interesse "Appalti Pubblici" che "Aiuti di Stato".

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

SITO WEB: gestione costante del sito dedicato al PSR Marche 2014-2020. Inserimento di informazioni utili ai beneficiari, compresi gli obblighi di informazione e pubblicità sugli investimenti in corso di realizzazione o realizzati (http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Psr-Marche/Bandi/Beneficiari#3380_Linee-guida) e agli istruttori, per i quali funge anche da archivio e fonte aggiornata dell'uscita dei bandi ed eventuali proroghe. Nel sito sono reperibili NEWS inerenti notizie ed eventi, predisposte in occasione delle attività di comunicazione del PSR Marche. Purtroppo nel corso del 2020 sono state annullate molte iniziative divulgative a causa della pandemia; il sito ha quindi svolto un ruolo importante nella divulgazione delle informazioni. Sono stati ampliati gli argomenti inserendo una sezione dedicate all'emergenza COVID e pubblicato l'aggiornamento della versione 8.1 del PSR Marche con conseguente adeguamento delle pagine web correlate.

MEDIA E SOCIAL MEDIA: Oltre a Facebook e Twitter, già esistenti, sono stati attivati altri due nuovi canali: Telegram e Instagram interamente dedicati al PSR Marche, per "presidiare" nuove aree del mondo social che risultano godere ogni giorno di maggior successo. La gestione di canali social vede una

pianificazione settimanale sia su Twitter che Facebook, i cui contenuti vengono condivisi settimanalmente con il comitato di redazione. Gli argomenti sono sempre legati al PSR Marche e più in generale ai temi del rurale o eventualmente rilanciano contenuti di siti istituzionali come il Mipaaf, Ismea, RRN, ecc.

I canali social costituiscono generalmente anche una “cassa di risonanza” per gli eventi PSR Marche (seminari, convegni, fiere, manifestazioni ecc.) sia nella fase di lancio che di condivisione; in questo anno così particolare hanno consentito anche la trasmissione on line nelle dirette.

Dopo aver concluso la fase I relativa alla realizzazione di una APP del PSR Marche, destinata ai potenziali interessati della comunità marchigiana, con la quale si è sviluppata prevalentemente la parte informativa (news, bandi, eventi, ecc.), strettamente connessa con il sito web dal quale riceve tutti gli aggiornamenti in tempo reale, è stata implementata una nuova utilissima funzione che permetterà ai singoli beneficiari del PSR Marche di rimanere sempre aggiornati sulle scadenze e sulle procedure amministrative cui è soggetto l’avanzamento del proprio progetto cofinanziato.

CAMPAGNA MEDIA: La 1° tranche di campagna media è stata espletata nel primo trimestre 2020 ed è stata finalizzata a comunicare ai beneficiari, ai potenziali beneficiari, agli stakeholders del settore ed all’intera opinione pubblica, il valore del PSR Marche come opportunità per quanti operano nel rurale, con particolare riferimento al sostegno finanziario alle iniziative che nel mondo agricolo e zootecnico regionale, saranno in grado di generare innovazione, ricambio generazionale, sostenibilità, tutela ambientale e qualità agroalimentare.

Essendo giunti oltre la metà della programmazione, si è provveduto a rivedere ed aggiornare i contenuti del concept di comunicazione originale, sostituendo l’head line di campagna iniziale “Vivi una nuova stagione” con “Vivi le opportunità del PSR Marche”, messaggio più adatto al presente periodo di programmazione. A tali variazioni è stata adattata l’impaginazione dei nuovi annunci, così come sono stati realizzati un nuovo radiocomunicato ed un nuovo spot TV, più coerenti con il nuovo messaggio da veicolare

Durante il mese di febbraio è stata pianificata la campagna stampa sui quotidiani regionali con annunci di formato mezza pagina orizzontale, cui sono seguite le uscite a supporto del ciclo di incontri che si sono svolti nel mese di luglio 2020, “IL PSR MARCHE E L’EMERGENZA COVID-19 - COME GARANTIRE LA TENUTA DEL SISTEMA RURALE”. Non è mancata la pianificazione web sulle 20 testate locali maggiormente seguite con banner puntanti al sito web.

Per i canali televisivi è invece stato realizzato un ciclo di 5 puntate da circa 30’ cad. dedicate agli Accordi Agroambientali d’Area. Le Marche infatti, sono state la prima regione in Italia ad inserire questa tipologia di progetti/misura nel PSR consapevoli del fatto che l’aggregazione territoriale sia lo strumento di base per contrastare il dissesto idrogeologico.

La pianificazione relativa al mezzo radio, oltre a rammentare le finalità del PSR Marche a scopo divulgativo presso il grande pubblico, è stata finalizzata alla divulgazione dei principali bandi in uscita.

UFFICIO STAMPA: tale attività ha la finalità di divulgare, diffondere e condividere quanto realizzato con la programmazione del PSR 2014/2020, grazie al coinvolgimento ed al supporto dei media. Oltre alle notizie relative agli aggiornamenti/evoluzioni del PSR Marche è stata data evidenza alle poche iniziative regionali svolte in presenza sul territorio causa COVID.

MATERIALE INFORMATIVO E PROMOZIONALE: in questa voce sono comprese le produzioni video realizzate in occasione di eventi organizzati sul territorio (interviste, contributi informativi e show reel da postare sui social, sul sito e su Youtube). Il linguaggio video con la sua immediatezza e facilità di fruizione rappresenta una modalità imprescindibile per entrare in contatto con il target, per condividere

informazioni e offrire documentazione

EVENTI:

Partecipazione a fiere regionali

Le manifestazioni a carattere regionale rispondono all'esigenza di divulgare i contenuti del PSR Marche 2014/2020 non solo ai potenziali beneficiari, ma a tutta l'opinione pubblica. In tali occasioni si contribuisce a dare visibilità ai settori in favore dei quali il PSR ha investito in termini di innovazione e risorse: le filiere dell'agroalimentare, la qualità delle produzioni, il patrimonio della biodiversità. Purtroppo quest'anno, per i noti motivi, non sono state realizzate le consuete iniziative. Solo nell'intervallo "estivo", in occasione di una parziale riapertura agli eventi "in presenza" si è tenuta - dal 30.09 al 04.10 - la manifestazione FRITTO MISTO cui il PSR Marche ha partecipato con uno stand, dedicato ad illustrare il Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014/2020 e che ha ospitato alcuni incontri ed appuntamenti per parlare di biologico, biodiversità e filiere, e con l'organizzazione del seminario "*PSR Marche 2014/2020: a che punto siamo? Focus qualità e promozione agroalimentare*".

Seminari

In luglio ha preso il via il Roadshow intitolato: "IL PSR MARCHE E L'EMERGENZA COVID-19 - COME GARANTIRE LA TENUTA DEL SISTEMA RURALE", un ciclo di incontri composto di 6 appuntamenti in altrettante località del territorio marchigiano per presentare ai potenziali beneficiari, ai beneficiari effettivi e al pubblico più in generale gli specifici interventi a sostegno del comparto agricolo regionale in seguito all'emergenza dovuta alla pandemia.

I seminari sono stati resi fruibili anche online tramite piattaforma dedicata, con possibilità di intervenire in chat per porre domande durante la diretta.

In sintesi le attività facenti capo all'iniziativa di comunicazione sono state:

- Periodo di svolgimento: 7/13 luglio in orari pomeridiani (18,00/19,30)
- 6 appuntamenti in location messe a disposizione dagli enti locali (Urbania, Massignano, Macerata, Venarotta, Moresco, Arcevia)
- Possibilità di seguire gli eventi anche on line tramite link indicato
- Registrazione integrale dei sei eventi, con creazione di una playlist sul canale Youtube del PSR Marche, con divulgazione dei link sia sul sito PSR che su canali social.

Al termine di ogni incontro, i questionari per la customer satisfaction per la valutazione dell'impatto e del gradimento dell'iniziativa hanno potuto rilevare un notevole interesse per gli argomenti scelti, una valutazione molto positiva sull'adequazione delle informazioni e sulla loro comprensione, così come molto chiare ed esaurienti sono state considerate le risposte fornite alle domande poste dal pubblico.

Tra le richieste rilevate dai questionari, si segnala l'esigenza di maggiore semplificazione delle procedure, più pubblicità e comunicazione con un aumento di occasioni per "mantenere costante un confronto con le attività del settore agricolo".

In ottobre è stato invece realizzato il seminario precedentemente citato: "*PSR Marche 2014/2020: a che punto siamo? Focus qualità e promozione agroalimentare*" tramite il quale è stato proposto un approfondimento sullo stato di avanzamento del PSR Marche con un focus sull'impegno del PSR a

vantaggio della qualità dei prodotti agroalimentari regionali e della loro promozione, sull'adesione ai regimi di qualità agricoli e alimentari, delle produzioni biologiche, la tutela della biodiversità e degli accordi di fiera. Al termine del seminario, la distribuzione il modulo della customer satisfaction, anche in questo caso ha rilevato la sostanziale bontà delle informazioni fornite, del linguaggio utilizzato e dell'interesse suscitato.

Alla fine di novembre, durante il periodo di nuove restrizioni, è stata realizzata TIPICITÀ SPECIAL EDITION – cui il PSR ha partecipato con un evento “digitale” fruibile on line e attraverso i canali social:

“Focus sul Programma di Sviluppo Rurale Marche”: una mattinata interamente dedicata alle diverse attività del Programma di Sviluppo Rurale Marche, scandita dall'evoluzione temporale di questo settennio.

- a. Inizialmente si è dato spazio ad un intervento su ruolo strategico del PSR per il sistema rurale regionale con una relazione sullo Stato di Attuazione,
- b. a seguire un focus sull'attualità: dopo un primo bilancio sulle passate edizioni, sono stati introdotti i bandi in fase di elaborazione – con uscita prevista ad inizio 2021 (bando “Giovani, bandi sulle misure agroambientali).
- c. L'ultima parte ha rivolto uno sguardo al futuro, circa la prossima programmazione che andrà a regime fra due anni.

La diretta Facebook del PSR Marche ha ottenuto 947 visualizzazioni

Progetto Studenti: A causa dell'emergenza Covid 19, la prevista 2° edizione del Progetto Studenti PSR Marche è stata annullata senza poter individuare una nuova data.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			0,66	8,71	7,57
		2014-2019			0,43	5,68	
		2014-2018			0,15	1,98	
		2014-2017			0,06	0,79	
		2014-2016			0,06	0,79	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			51,00	48,11	106,00
		2014-2019			24,00	22,64	
		2014-2018			18,00	16,98	
		2014-2017			1,00	0,94	
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			1.545,00	36,79	4.200,00
		2014-2019			835,00	19,88	
		2014-2018			465,00	11,07	
		2014-2017			404,00	9,62	
		2014-2016			396,00	9,43	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	3,14	169,34	0,95	51,23	1,85
		2014-2019	2,17	117,03	0,76	40,99	
		2014-2018	1,89	101,93	0,43	23,19	
		2014-2017	0,18	9,71	0,18	9,71	
		2014-2016	0,90	48,54	0,12	6,47	
		2014-2015	0,40	21,57			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	189.236.759,73	80,90	37.352.940,88	15,97	233.925.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.732.168,07	51,44	1.708.492,65	18,57	9.200.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			540.705,72	14,23	3.800.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			1.545,00	40,66	3.800,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	50.000,00	1,00	2.452,80	0,05	5.000.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			3,00	0,12	2.500,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	140.129.902,98	85,43	31.347.981,44	19,11	164.025.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			75.638.995,95	24,74	305.784.835,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			31.347.981,44	22,55	139.025.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			427,00	37,03	1.153,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					25.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	22.150.350,23	76,38	3.087.446,88	10,65	29.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			8.647.155,60	14,91	58.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	17.854.857,85	88,39	1.206.567,11	5,97	20.200.000,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.319.480,60	66,45	0,00	0,00	6.500.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito	2014-2020					1.214,00

	di un sostegno						
--	----------------	--	--	--	--	--	--

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2020	0,82	122,64	0,59	88,24	0,67
		2014-2019	0,64	95,72	0,51	76,28	
		2014-2018	0,64	95,72	0,38	56,84	
		2014-2017	0,18	26,92	0,18	26,92	
		2014-2016	0,18	26,92	0,01	1,50	
		2014-2015	0,01	1,50			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.266.800,00	91,75	11.771.670,00	56,06	21.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.266.800,00	91,75	11.771.670,00	56,06	21.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			10.426.524,20	49,65	21.000.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			11.771.670,00	56,06	21.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			265,00	87,17	304,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2020	1,20	28,81	0,53	12,72	4,17
		2014-2019	2,13	51,14	0,53	12,72	
		2014-2018	0,89	21,37	0,12	2,88	
		2014-2017	0,23	5,52	0,23	5,52	
		2014-2016	1,22	29,29	0,53	12,72	
		2014-2015	2,10	50,42			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	54.561.139,56	74,31	27.204.498,95	37,05	73.425.706,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	15.035.521,46	77,96	6.139.303,74	31,83	19.285.928,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			3,00	0,87	344,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.856.028,77	96,39	5.702.159,96	27,68	20.600.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			14.870.718,47	36,09	41.200.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			25,00	33,33	75,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.578.000,00	100,00			1.578.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					3,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2020					450,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	17.224.345,33	61,52	15.363.035,25	54,87	28.000.000,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			434,00	94,35	460,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	867.244,00	21,89			3.961.778,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2020					508,00

Aspetto specifico 3B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2020					0,11
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	500.000,00	3,89	50.221,63	0,39	12.850.222,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	500.000,00	3,89	50.221,63	0,39	12.850.222,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			0,00	0,00	50,00

Priorità P4								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020					0,15	
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020				0,03	3,04	0,99
		2014-2019						
		2014-2018				0,01	1,01	
		2014-2017				0,01	1,01	
		2014-2016				0,01	1,01	
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020				19,61	141,51	13,86
		2014-2019				18,50	133,50	
		2014-2018				18,41	132,85	
		2014-2017				15,91	114,81	
		2014-2016				5,08	36,66	
		2014-2015						
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020				19,61	141,51	13,86
		2014-2019				18,50	133,50	
		2014-2018				18,41	132,85	
		2014-2017				15,91	114,81	
		2014-2016				5,08	36,66	
		2014-2015						
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2020				19,90	137,08	14,52	
	2014-2019				18,94	130,47		
	2014-2018				18,66	128,54		
	2014-2017				16,16	111,32		
	2014-2016				5,19	35,75		
	2014-2015							
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	191.939.856,34	85,57	161.930.395,24	72,19	224.301.503,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.440.000,00	72,00	1.020.461,14	51,02	2.000.000,00	
M04	O1 - Spesa	2014-2020	1.544.635,20	30,89	29.914,71	0,60	5.000.000,00	

	pubblica totale						
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			29.914,71	0,60	5.000.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			2,00	0,48	417,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	7.997,00	0,47	7.996,66	0,47	1.700.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			2,00	10,00	20,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.719.493,38	68,40	381.762,33	5,53	6.900.000,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			381.762,33	5,53	6.900.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			2,00	5,71	35,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			127,26	17,24	738,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.425.262,69	55,25	9.069.486,47	37,32	24.300.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			20.969,36	106,95	19.606,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	102.090.839,54	91,97	88.821.685,63	80,02	111.000.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			34.640,04	152,05	22.782,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			92.751,82	187,73	49.406,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	747.215,95	49,81	579.607,94	38,64	1.500.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			994,91	114,49	869,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			9,00	0,41	2.222,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	66.448.462,40	99,92	61.427.805,59	92,37	66.500.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			101.159,24	119,79	84.445,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	222.000,00	44,40	209.528,04	41,91	500.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.293.950,18	26,40	382.146,73	7,80	4.901.503,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2020			21,05	94,78	22,21
		2014-2019			21,05	94,78	
		2014-2018			21,05	94,78	
		2014-2017			0,92	4,14	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.953.500,42	8,88	1.953.500,42	8,88	22.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.953.500,42	8,88	1.953.500,42	8,88	22.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020					22.000.000,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			3.411,96	85,30	4.000,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			2,00	50,00	4,00

Aspetto specifico 5B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5B	T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)	2014-2020	6.774.454,98	99,62	3.041.946,53	44,73	6.800.000,00
		2014-2019	4.331.438,68	63,70	3.041.946,53	44,73	
		2014-2018	1.935.704,20	28,47	1.935.704,20	28,47	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.097.234,18	91,10	1.128.824,90	33,20	3.400.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.097.234,18	91,10	1.128.824,90	33,20	3.400.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			3.041.946,53	44,73	6.800.000,00
M04.1 M04.2 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			5,00	29,41	17,00

Aspetto specifico 5C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2020	2.094.750,00	13,97	692.335,46	4,62	15.000.000,00
		2014-2019	692.651,48	4,62	310.203,50	2,07	
		2014-2018	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2017	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2016	165.700,00	1,10	165.700,00	1,10	
		2014-2015	165.700,00	1,10			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	835.911,59	14,93	274.945,78	4,91	5.600.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	835.911,59	20,39	274.945,78	6,71	4.100.000,00
M08	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020					55,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			274.945,78	6,71	4.100.000,00
M08.6	O2 - Investimenti totali	2014-2020			692.335,46	6,75	10.250.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			1.500.000,00

Aspetto specifico 5E

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2020			1,02	37,83	2,70
		2014-2019			0,86	31,89	
		2014-2018			0,70	25,96	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	17.929.216,56	60,57	7.770.614,85	26,25	29.600.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	15.655.194,68	57,98	7.535.618,30	27,91	27.000.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			3.328.618,10	41,61	8.000.000,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			51,63	21,97	235,00
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					2.000.000,00
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020					437,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			4.207.000,20	24,75	17.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.274.021,88	87,46	234.996,55	9,04	2.600.000,00

Aspetto specifico 6A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2020					28,00
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.167.580,88	20,55	897.947,55	8,51	10.550.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	110.100,00	73,40	61.645,91	41,10	150.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			61.645,91	41,10	150.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020					150,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	0,00	0,00			4.100.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020					8.360.532,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020					46,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	2.057.480,88	32,66	836.301,64	13,27	6.300.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			20,00	21,98	91,00

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2020			33,00	38,82	85,00	
		2014-2019			23,00	27,06		
		2014-2018			8,00	9,41		
		2014-2017			8,00	9,41		
		2014-2016			8,00	9,41		
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2020						0,00
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2020				44,09	99,40	44,35
		2014-2019				44,09	99,40	
		2014-2018				44,09	99,40	
		2014-2017				44,09	99,40	
		2014-2016				38,49	86,78	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	69.461.366,72	91,93	9.726.874,32	12,87	75.560.000,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	69.461.366,72	91,93	9.726.874,32	12,87	75.560.000,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2020			576.080,00	99,40	579.558,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2020			6,00	100,00	6,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			296.391,81	98,80	300.000,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			3.404.522,23	5,63	60.455.902,00	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.547.775,07	36,05	4.293.598,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			4.478.185,21	42,61	10.510.500,00	

Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2020			3,92	23,12	16,96
		2014-2019			1,38	8,14	
		2014-2018			1,38	8,14	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.839.404,60	90,18	11.932.616,24	54,24	22.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.839.404,60	90,18	11.932.616,24	54,24	22.000.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2020			51.190,00	23,10	221.581,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			4,00	100,00	4,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP008	Allegato finanziario (sistema)	22-04-2021			2570584725	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP008_it.pdf		
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	25-06-2021			1050675809	Sintesi per i cittadini		
Rapporto di esecuzione finanziaria 2020	Allegato finanziario (altro)	25-06-2021			976091030	Rapporto di esecuzione finanziaria 2020		

